Anno 65 — Sabato 8 Febbraio 1930 - Anno VIII — N. 34

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direz. e Red. N. 1-15 e 5-89 - I manoscritti non si restituiscono

S. E. Turati in visita al Papa

Gli reca l'omaggio devoto e figliale delle Camicie Nere

ROMA, 7 (notte).

Le poche righe che annunciano la visita di S. E. Turati al Pontefice, segnano un avvenimento della più alta importanza, che, se dal punto di vista giornalistico è interessante, dal punto di vista fascista è logico e coerente. E' l'atto di omaggio al Capo della Cristianità; al Pontefice ed alla forza millenaria della Chiesa. Ma chi ha varcato le porte di bronzo oggi è la più alta personalità nei ranghi del Fascismo dopo il Duce. Non è quindi la visita di un personaggio qualunque; sicchè la visita forma per quelli che stanno a vedere e vogliono vedere, un avvenimento importante nella storia del Fascismo.

Chi dalla vigilia, ora per ora, vive le battaglie e le manifestazioni dottrinarie più svariate, ricorderà pure certi postulati del «Popolo d' Italia» che andavano considerati in relazione al particolare clima storico del dopo-guerra, in cui certamente nelle file di certi ceti conservatori e funambulisti si potevano riconoscere degli uomini clericali arcinoti. Ma vi era del cammino da fare, e perciò dopo la chiarificazione della lotta e l' impostazione delle forze dello Stato, il Fascismo cominciò a volgere il pensiero alle idee, poche e chiare, impostate dalle necessità del tempo. Ordine, unità e religione divennero le idee cardinali della Nazione, imprescindibili per la costituzione di una Nazione che si rispetti.

Della religione, forza basiliare della vita nazionale, Mussolini parlò per primo alla Camera come esponente del gruppo parlamentare fascista, ricordando il dolore che il nostro popolo aveva sentito quando si era considerata la possibilità (e si stava facendo il tentativo) di creare la Chiesa Nazionale. L' Italia e il Papato si trovano insieme e si stringono la mano; l' Italia ritornata, come diceva Padre Tosti, la «Figlia fra le figlie dilette», torna nel grembo della madre millenaria.

In tal modo la Rivoluzione ha fatto giustizia, più di molti secoli, di luoghi comuni, di piccinerie, di chiacchericci da una parte e dall'altra.

A trattato del Laterano concluso ritornarono delle vecchie voci striscianti e massoniche in commoventi accordi con vari sacrestani, e diedero campo a polemiche e vociferazione per creare dei malintesi a tutti i costi. E questo in un periodo delicato perchè Chiesa e Stato sono un poco, al dire di Santo Agostino, «gli operai che lavorano per la stessa legna», e perciò spesso si mescolano quando non si confondono.

Rivendicato il diritto di educare i giovani allo Stato, la stessa cosa fa la Chiesa nel nome delle anime. Il Fascismo, attraverso lo Stato, educa la gioventù, indirizza le forze di domani. E' su questo punto in conclusione l' interno contrasto fra Cesare e Pietro. Cesare, tuttavia, fatto romano e cattolico, diventa ed è il baluardo della Chiesa. Il Fascismo questa cosa ha compreso. Mussolini ha intuito lo stato d'animo di tutto il popolo, tacciato dai soliti demagoghi di anticlericale e materialista, quando è invece sostanzialmente cattolico e superbamente idealista.

L' idealismo fascista lo ha fatto avvicinare e lo avvicina ogni giorno a questo ideale, giacchè con il cattolicesimo noi identifichiamo la civiltà mediterranea che solo può reintegrare la civiltà dei padri.

Salendo le grandi scale del Vaticano Augusto Turati in camicia nera e vestito della divisa di Luogotenente Generale della Milizia ha recato al Pontefice non solo l'omaggio a chi porta l'Anello Apostolico, ma a Pio XI ha portato anche la speranza orgogliosa e le bandiere di combattimento di questa rinnovata Italia cattolica e Fascista.

Da questa visita di S. E. Turati al Sommo Gerarca della Chiesa hanno motivo di ben sperare anche quelle poche provincie nelle quali, per una strana incomprensione del Fascismo da parte del Clero, questo non è in ottimi rapporti col Partito.

Il Fascismo sta dando ogni giorno prove tangibili della sua piena buona volontà perchè il patto del Laterano trovi una applicazione non solo formale, ma completa e sincera; non sempre e ovunque si può dire altrettanto di una parte del Clero.

Ecco perchè — mentre la notizia di questa visita di S. E. Turati al Sommo Pontefice ci dà viva soddisfazione — vogliamo considerarla di buon auspicio perchè in tutte le Provincie si possa ristabilire quell'atmosfera di vera cordialità e di collaborazione che non ci è dato — oggi — di constatare, e non per colpa nostra. (N. d. D.).

La visita al Pontefice

CITTA' DE LVATICANO, 7.

Questa sera il Segretario del Partito S. E. Turati è stato ricevuto in udienza speciale dal Pontefice.

Il Segretario del Partito, che vestiva l'alta uniforme di Luogotenente Generale della Milizia, portando a tracolla il Gran Cordone della Corona d' Italia, è giunto nel cortile di S. Damaso alle 18.10 accompagnato dal Console on. Basile, membro del Direttorio, e dal Seniore Berretta, anch'essi in uniforme e decorazioni, e dal comm. Di Stefano, Consigliere dell' Ambasciata d' Italia presso la S. Sede.

Sotto la pensilina S. E. Turati è stato ricevuto dal cameriere d'onore di cappa e spada comm. Antonini che lo ha accompagnato lungo lo scalone papale. Nei ripiani, la guardia svizzera di servizio rendeva gli onori.

Nella Sala Clementina, il picchetto delle guardie svizzere ha presentato l'alabarda a S. E. Turati, che ha risposto col saluto romano.

Nella sala detta «dello svizzero», il Segretario del Partito è stato ricevuto da S. E. Mons. Caccia Dominioni, maestro di camera di Sua Santità.

Dopo le presentazioni, i personaggi hanno attraversato le varie sale dell'appartamento pontificio, nelle quali prestavano servizio rappresentanti dei varî corpi armati pontifici in alta uniforme. Nell'anticamera segreta si trovavano il cameriere segreto di cappa e spada Paolucci De Calboli e mons. Venini, cameriere segreto partecipante di servizio.

Mons. Caccia Dominioni ha introdotto S. E. Turati nella biblioteca privata dove si trovava il Pontefice che si è recato ad incontrare l'ospite fin sulla soglia.

Il Papa ha intrattenuto a colloquio intimo il Segretario del P. N. F. oltre un'ora e un quarto.

Dopo l'udienza pontificia, al Pontefice sono stati presentati i componenti il seguito.

Dopo di ciò, S. E. Turati, sempre accompagnato dal maestro di camera, ha lasciato l'appartamento pontificio recandosi alla loggia Mantovani dove ha posato per una fotografia, quindi è disceso al primo piano per far visita al Cardinale Segretario di Stato, Gasparri, che lo ha intrattenuto per circa un quarto d'ora.

Alle 19.40 S. E. Turati ha lasciato la Città del Vaticano, mentre i picchetti di gendarmi in servizio nel cortile di S. Damaso gli rendevano gli onori.

La situazione vitivinicola italiana

ROMA, 7.

Sotto la Presidenza dell'on. Fornacciari e presente al completo la Giunta esecutiva della Confederazione Nazionale fascista degli agricoltori e il segretario generale dott. Pareschi ha avuto luogo presso la sede confederale una riunione dei Vitivinicoltori italiani per esaminare l'attuale situazione viticola ed enologica del Paese e per prospettare al Governo i provvedimenti giudicati più idonei per risolvere la crisi di questa importantissima branca dell'economia nazionale.

La crisi vitivinicola

Dopo il saluto dell'on. Fornacciari ai rappresentanti dei Vitivinicoltori italiani ha preso la parola l'on. Capri-Cruciani il quale ha riferito sulle condizioni della viticoltura in genere e in particolare su quella dei castelli Romani nonchè su alcuni speciali aspetti della crisi vitivinicola. Affermato il carattere diverso delle ricorrenti crisi vinicole dipendendo quella attuale da aumento del la produzione combinatasi con la contrazione del consumo e dell'esportazione ha accennato ai rimedi e primo fra tutti a quello di riaffezionare al consumo larghe zone di popolazione che se ne sono allontanate mediante un alleggerimento dell'artificioso aumento del prezzo del vino al consumo determinato dalle imposizioni tributarie non più adeguate all'attuale valore del vino. Ha chiesto anche provvedimenti per riattivare l'esportazione. Affermato che l' utilizzazione più proficua per il viticultore rimane sempre la trasformazione in vino e il consumo dell' uva da tavola e che pertanto a favorire queste finalità si deve mirare, ha, in via sussidiaria trattato della produzione e della disciplina dell'alcool e dell'aceto. Ha messo quindi in evidenza i seguenti punti:

1.) che il vino costituisce la più importante industria agraria del nostro Paese, 2.) che raggiunge un terzo della intera produzione mondiale. 3) che il suo valore annuo si aggira intorno ai sei miliardi di lire, 4.) che la viticultura fornisce da tre a 400 milioni di giornate lavorative.

Provvedimenti pratici

Il comm. Friedmann ha affermato come il problema Vitivinicolo nazionale richieda specialissime attenzioni ed aiuti anche dal Governo. al duplice scopo di superare lo stato di disagio in cui ora si trovano i produttori di uve e di vini di tutta Italia e per impedire attraverso ad una maggiore ed organica esportazione dei nostri vini all'estero, crisi future ancor più gravi dell'atthuale per il crescente sviluppo della produzione Vitivinicola nazionale. Quali mezzi pratici, ha consigliato il moltiplicarsi di cantine sociali, la costituzione di Enopoli cooperativi tra le cantine stesse, lo studio dei mercati esteri a mezzo di esperti e valorosi enotecnici, il perfezionamento e la specializzazione della enologia presso gli Istituti superiori di agraria del Regno, e infine la diffusione, di stabilimenti cooperativi per la utilizzazione completa dei sottoprodotti della vinificazione.

La Borsa dei vini

Il signor Galissano ha riferito sulla istituzione e funzionamento della Borsa vini e sulla convenienza per i produttori di portarvi la loro attiva partecipazione rilevando che trattasi del primo esperimento nel mondo seguito attentamente nei suoi sviluppi dagli ambienti esteri interessati.

Hanno inoltre parlato il prof. Dalmasso, sulla istruzione media e superiore della viticoltura e della enologia, e il prof. Notari sulle tariffe dei trasporti ferroviari, il dott. Mantovani sui dazi comunali, il console Orlandi sulle uve da tavola, il marchese Gondi sulle condizioni della viticoltura in Toscana, il comm. Sollima e il prof. De Francisci sulle particolari condizioni vitivinicole della Sicilia e per ultimo l'on. co. Gaddi Pepoli su quelle della Romagna.

Tutti gli argomenti sono stati esaminati e discussi con singolare competenza dagli intervenuti.

Ultimate le discussioni i vari relatori si sono riuniti per coordinare e formulare i voti e le richieste dei vitivinicoltori d'Italia, voti e richieste che verranno presentati ai competenti organi dello Stato.

Per gli elenchi dei vini tipici

ROMA, 7.

Da quando è stata annunciata l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di una riforma alle vigenti disposizioni per la difesa dei vini tipici, alcuni giornali si sono affrettati a compilare elenchi più o meno estesi di vini tipici che sarebbero stati compresi nella nuova legge e da questa necessariamente tutelati.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste dichiara che non ha formulato, nè poteva formulare alcun elenco di vini perchè ciò non è necessario e neanche utile.

Una relazione a S. E. Turati

sui Centri di cultura corporativa

ROMA, 7.

L' Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

S. E. Turati ha ricevuto questa mattina il Presidente della C. N. S. F. P. A. on. Di Giacomo ed il fiduciario nazionale dei Centri di cultura e propaganda corporativa avv. R. Roberti i quali gli hanno riferito intorno all'attività dei centri, che si può riassumere in queste cifre: Sette scuole per i dirigenti sindacali a Trieste, Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma e Napoli con un complessivo di allievi che frequentano assiduamente tutte le lezioni, di oltre 1700 fra laureandi e funzionari sindacali e enti parastatali.

Cors iper i direttori didattici a Bologna, Macerata, Bari e Sassari.

Corsi per Ufficiali dell' Esercito a Verona, Udine, Catanzaro e Catania.

Corsi per Ufficiali della Milizia Bologna, Roma, Cagliari e Palermo.

Cicli di conferenze sull'ordinamento corporativo, e biblioteche corporative in tutte le provincie.

L'on. Turati ha preso atto con viva soddisfazione del lavoro compiuto e del programma dei centri di cultura corporativa che completano il quadro delle Istituzioni culturali del Regime ed ha promesso di tenere una lezione alla scuola per dirigenti sindacali di Roma e di presenziare la inaugurazione del corso che si inizierà prossimamente a Roma per gli ufficiali della Milizia.

Il Congresso nazionale

degli impiegati comunali

NAPOLI, 7.

Domenica prossima verrà qui inaugurato il Congresso nazionale degli impiegati comunali, promosso dalla Sezione Dipendenti Enti locali dell'Associazione generale Pubblico Impiego. Al congresso presenzieranno l'on. Scorza, Capo ufficio ispezioni e controllo delle associazioni fasciste, un rappresentante del Ministero degli Interni e del Ministero delle Corporazioni, oltre all'on. Lusignoli.

I lavoratori delle officine Bianchi al Duce

ROMA, 7.

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Milano:

«In occasione della visita alle officine Bianchi del massimo gerarca on. Begnotti, 200 dipendenti che hanno lavorato e lavorano ininterrottamente desiderano mio tramite esprimere all' E. V. i sensi del loro attaccamento e della loro devozione. Esprimono nel contempo il loro cordoglio per il grave lutto che colpisce il Fascismo italiano — Fiduciario Gruppo Aziendale Fascista: *Giovanni Tasca*».

Un incidente diplomatico

fra gli Stati Uniti e la Francia?

WASHINGTON, 7.

In questi ambienti politici si teme si verifichi un incidente diplomatico tra gli Stati Uniti e la Francia. Il fatto sarebbe determinato dalla decisione da parte del Governo francese di non permettere ai trasporti aerei della Confederazione americana di prendere terra nei territori soggetti alla Repubblica. In proposito si stanno svolgendo trattative tra Parigi e Washington.

L' amicizia fra l' Italia e l' Austria

ROMA, 7.

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Vienna:

«Gli artisti austriaci della Terza Biennale Romana a Roma porgono a V. E. i loro più devoti ossequi oltremodo lieti della vieppiù crescente amicizia tra l' Italia e l'Austria, sorti ambedue questi Paesi sul sacro suolo dell'antico Impero Romano. Possa V. E. conseguire ognora la mèta prefissa — AMBROSI, scultore a Vienna».

Un pranzo in onore di Schober

ROMA, 7.

Questa sera il Ministro della Repubblica Austriaca presso il Quirinale ha offerto nella sede della Legazione un pranzo in onore del Cancelliere federale dott. Schober. Vi hanno partecipato il Cancelliere, S. E. il Capo del Governo on. Mussolini, il Ministro delle Finanze sen. Mosconi, il Sottosegretario alla Presidenza S. E. Giunta, il Sottosegretario agli Esteri S. E. Fani, ed altre personalità. Al pranzo è seguito un ricevimento.

Il trattato italo-austriaco

nei commenti della stampa viennese

VIENNA, 7.

I giornali commentano ampiamente la conclusione del trattato italo-austriaco.

Il «Tagblatt» rileva che il patto di amicizia è espressione evidente del completo ristabilimento delle relazioni amichevoli tra i due Paesi e costituisce un modello esemplare della buona diplomazia del dopo-guerra. Il giornale aggiunge che l'on. Mussolini ha negli ultimi anni dedicato sempre più decisamente la sua attività alla ricostruzione interna ed al consolidamento economico dell' Italia, informando a tale principio anche la politica estera, procurando di eliminare ogni disaccordo e dimostrando di appartenere alla schiera degli uomini di Stato che vogliono assicurare un lungo periodo di pace all'Europa tormentata.

Anche l'Austria — scrive il «Tagblatt» — sarà sempre ovunque vi sia un passo da fare per la stabile pacificazione dell' Europa.

L'opinione pubblica austriaca saluta la data di oggi come l' inizio di una stretta collaborazione colla grande vicina meridionale a vantaggio della pace e della civiltà.

La pangermanista «Wiener Neueste Nachrichten» scrive che il patto rafforza il terreno dei rapporti dell'Austri acoll'Italia e costituisce sotto ogni riguardo un significativo progresso nello sviluppo delle relazioni colla grande vicina.

Il Cancelliere Schober ricevuto dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 7.

Stamane il Cancelliere austriaco signor Schober, accompagnato dal Ministro d'Austria presso la Santa Sede, signor Kohlruss, e dai personaggi del seguito, è qui giunto in forma privbata per essere ricevuto dal Pontefice.

Alla pensilina del cortile di San Damaso, il Cancelliere è stato ricevuto da mons. Caccia Dominioni maestro di camera di Sua Santità, che lo ha accompagnato fino all'appartamento pontificio.

Il Cancelliere Schober, preceduto da due sediarii, da due bussolanti e dal cameriere segreto di cappa e spada conte Antonini, dopo aver attraversato le varie sale dell'appartamento pontificio, si è fermato nell' anticamera segreta, ove il cameriere segreto partecipante di servizio mons. Venini lo ha introdotto nella biblioteca privata di Sua Santità Pio XI.

Il Papa ha trattenuto per circa 20 minuti a colloquio il Cancelliere, il quale gli ha poi presentato le personalità del seguito.

Il Cancelliere Schober, uscito dall'appartamento pontificio, si è soffermato nella seconda loggia per una fotografia. Si è poi recato a far visita al Segretario di Stato cardinale Gasparri ed ha poscia lasciato il Vaticano.

In udienza dal Re

ROMA, 7.

Oggi S. M. il Re ha ricevuto il Cancelliere austriaco S. E. Schober.

La partenza da Roma

ROMA, 7.

Questa sera alle ore 0,5 il Cancelliere austriaco S. E. Schober è ripartito da Roma alla volta di Vienna.

La nomina dei relatori

della Giunta generale del bilancio

ROMA, 7.

La Giunta generale del bilancio ha nominato i seguenti deputati a relatori dei bilanci di previsione dell'esercizio finanziario 1930-31 e rendiconto consuntivo dell'esercizio 1928-29, che dovranno essere discussi dalla Camera alla ripresa dei lavori parlamentari:

Bilancio del Ministero degli Interni: onorevoli De Martino e Lusignoli. Aeronautica: onorevoli Fier, Guerra, Vacchelli e Balstrocchi. Regia Marina: on. Medici del Vascello. Educazione Nazionale: on. De Franceschi. Esteri: onorevoli Cantalupo e Polverelli. Colonie: on. Pace. Corporazioni: onorevoli Floretti Arnaldo, Redenti e Giannatana. Comunicazioni: onorevoli Perna, Bianchini e Cucchini. Lavori Pubblici: onorevoli Vassallo Ernesto e Calza Bini. Agricoltura e Foreste: onorevoli Tassinari e Ricchioni. Giustizia: on. Arcangeli. Finanze: onorevoli Mazzini, Magrini e Ferretti Giacomo. Relatori del consuntivo: onorevoli Olivetti e Geremicca.

Il Re di Svezia a colloquio col Duce

ROMA, 7.

Sua Maestà il Re di Svezia ha oggi avuto a Palazzo Venezia un colloquio con S. E. il Capo del Governo.

La Conferenza navale

entra nella fase viva dei lavori

LONDRA, 7 (notte).

L'annuncio dato da Stimson circa la parità tra l' Inghilterra e Stati Uniti, è stato oggi oggetto dei generali commenti londinesi. La Conferenza che aveva proceduto in questi ultimi giorni piuttosto fiaccamente, ha assunto in conseguenza delle dichiarazioni del Capo della Delegazione Americana un'andatura alquanto più spedita per il fatto che la Francia, per altro verso, si è in linea di massima accordata con la Gran Bretagna circa la procedura. Così con oggi si entra nella parte veramente viva dei lavori che è quella delle cifre.

Sgombrato il terreno dalle incertezze sul metodo, sono le cifre quelle che in definitiva sanzioneranno la riuscita o il fiasco della Conferenza.

Le dichiarazioni di Stimson costituiscono pertanto la nota saliente dell'attuale fase dei lavori. Di ciò si dice convinto, tra gli altri, il «Times», in un editoriale assai degno di nota.

Le dichiarazioni di Stimson osservano che i lavori procederanno con eccessiva lentezza, poichè stabiliscono in termini ben definiti, il numero ed il tonnellaggio delle navi per le quali l'America desidera ottenere dalla Gran Bretagna l'applicazione della parità.

Interessante è l'atteggiamento giapponese. L' intervenuto accordo fra le Potenze anglo-sassoni, che pare sia alquanto elastico, interessa molto da vicino il Giappone, il cui tonnellaggio è in istretti rapporti, come è noto, con quelli degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

L' accordo anglo-americano dovrebbe regolare in modo quasi automatico la questione dei tonnellaggi nipponici.

Ortiz Rubio verso la guarigione

Daniele Flores imprigionato

MESSICO, 7.

Le condizioni di salute del presidente Ortiz Rubio vanno migliorando. L'attentato è oggetto di una attiva inchiesta condotta dal Ministro dell' Interno, la calma regna nel Messico dove il pubblico era stamane soddisfatto di apprendere dai giornali che il presidente potrà probabilmente riprendere le sue funzioni fra una settimana. Daniele Flores, aggressore del presidente, è stato internato in una prigione militare dove si trovano detenuti altri individui che si suppone siano implicati nel complotto.

Fantasiose notizie

di torbidi in Albania

ROMA, 7.

La Legazione d'Albania comunica:

Dal Belgrado viene diramata la fantastica notizia secondo la quale in Albania sarebbe imminente lo scoppio di torbidi rivoluzionari diretti contro la sicurezza dell'attuale Regime e che qualche funzionario dello Stato sarebbe stato vittima di un attentato politico.

La Legazione Reale d'Albania è in grado di smentire nel modo più categorico queste notizie fantastatiche le quali non devono considerarsi che come l'eco tardivo della campagna sistematica di denigrazione inscenata ultimamente da fonti tendenziose miranti a compromettere agli occhi del mondo la situazione sotto ogni rapporto fiorente del giovane Regno.

Cinque avvelenatrici arrestate

in Ungheria

BUDAPEST, 7.

Sono state arrestate altre cinque donne accusate di avere soppresso i loro mariti mediante il veleno. Questi nuovi casi di veneficio furono scoperti dalla polizia in seguito alla confessione di una donna che nel timore di venire arrestata per avere effettivamente avvelenato il marito, si è uccisa, ma prima di morire svelò alle autorità il proprio ed il delitto delle sue cinque compagne.

Provvedimenti energici contro l'attività della malavita

CHICAGO, 7.

La situazione cittadina dal punto di vista della sicurezza suscita le più vive apprensioni in seguito agli ultimi audaci delitti compiuti sulla pubblica via e rimasti per ora impuniti. Particolarmente gli ambienti commerciali e in genere quegli degli uomini d'affari sono preoccupati e invocano immediati provvedimenti contro le bande di criminali che infestano la città, ma poichè le autorità sembrano impotenti, gli uomini d'affari più invista hanno preso l' iniziativa per una opera energica destinata a stroncare l'attività della malavita.

Tragica disgrazia

dovuta all'imperfezione di un paracadute

NEW YORK, 7.

Una drammatica scena è avvenuta sul campo di aviazione Roosevelt. Il negoziante di automobili Elliot De Lissere, ha voluto provare l'emozione di una discesa dall'aeroplano col paracadute. Egli si è lanciato pertanto dall'apparecchio in volo ma disgraziatamente il paracadute non si è aperto. Per un istante Elliot ha tentato di fare funzionare l'ordigno ma inutilmente. Poco dopo il poveretto si sfracellava al suolo.

Un civico macchinista viennese

muore prima di essere decorato

VIENNA, 7.

Il Presidente della Repubblica ha conferito al macchinista viennese Giuseppe Janowsky la medaglia d'oro per la generosa condotta dimostrata durante l' incidente ferroviario avvenuto il 5 corrente presso Pottenbrunn. Il Presidente Federale aveva disposto di consegnare tale onorificenza il 7 febbraio. Purtroppo però il Janowsky è deceduto ieri sera alle ore 9.30.

Notizie in poche righe

INTERNO

Nuove attribuzioni al Primo Ministro.

ROMA, 7. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto 5 febbraio 1930 n. 21, che conferisce al Capo del Governo le attribuzioni attualmente esercitate dal Ministro delle Finanze nei riguardi della Corte dei Conti.

L'on. Gianferrari ricevuto dal Duce.

ROMA, 7. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Gianferrari che gli ha riferito sul soddisfacente andamento della società Alfa-Romeo.

Si salvano con il paracadute.

ROMA, 7. — Il 5 corrente un apparecchio della scuola di osservazione aerea pilotato dal tenente Sarlo Francesco con a bordo l'allievo osservatore capitano del R. Esercito Aveta Giulio, durante un volo di esercitazione si avvitava. Il pilota non riuscendo a rimettere l'apparecchio in linea di volo faceva lanciare l'osservatore col paracadute. Si lanciava poi a sua volta e entrambi hanno toccato terra incolumi.

Unità navali radiate dai quadri.

ROMA, 7. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica i Regi Decreti 13 gennaio 1930 n. 13 e 14, coi quali vengono radiate dal quadro del R. Naviglio la «Ferruccio», la R. Torpediniera «19 L. S.» e le Regie cisterne «Sarno» e «Bisagno».

ESTERO

La legione d'onore a S. E. Gasparri.

PARIGI, 7. — Il Presidente della Repubblica signor Doumergue ha firmato il decreto che conferisce la gran croce della Legion d'Onore al cardinale Segretario di Stato S. E. Pietro Gasparri.

13 gradi sotto zero a New York.

NEW YORK, 7. — Un'ondata di freddo si è improvvisamente abbattuta sulla città dopo alcuni giorni di temperatura mite. Durante tutta la giornata di ieri, salvo un periodo di due ore, la temperatura si è aggirata sui 5 gradi sotto zero scendendo poi a 13 gradi sotto zero.

Duplice delitto nel Messico.

TANTICO (Messico), 7. — Uno sconosciuto, durante un ricevimento ha ucciso a colpi di rivoltella il Sindaco uscente di Villa Altamira e il nuovo Sindaco eletto di recente.

L'arresto del gerente dell'«Humanitè».

PARIGI, 7. — Su mandato del Giudice Istruttore signor Delale gli ispettori della informazione generale hanno arrestato un certo Luciano Bacret nato nel 1905 a Blois gerente dell'«Humanitè» sotto l'accusa di istigazione di militari alla disobbedienza.

Violenta esplosione in una miniera.

NEW YORK, 7. — Giunge notizia da Salt Lake City, di una violenta esplosione avvenuta ieri sera nella miniera di carbone di Standard Ville. Una ventina di minatori sono rimasti sepolti; tre di essi hanno potuto essere salvati. Finora sono stati estratti tre cadaveri.

Il processo contro gli arabi.

GERUSALEMME, 7. — Durante il processo che si svolge ad Ebron contro gli arabi incolpati di assassinio e saccheggio, delitti commessi durante i moti antisemitici in Palestina dello scorso anno, è stato provato ieri che un arabo, tale Zytoon mentre i suoi correligionari si abbandonavano agli eccessi contro gli israeliti egli da solo riuscì a porre in salvo 40 ebrei.

Progresso?

E' con un senso di profonda malinconia che da qualche tempo si leggono le notizie disastrose intorno alle aberrazioni morali e religiose da cui è funestata la Russia dei Sovieti! Religiose sopratutto: templi devastati, profanati e convertiti in suburre, sacerdoti vilipesi, ordini monastici sciolti, condanne di fedeli, ogni espressione di religiosità tolta alla vista e al cuore del popolo per non intralciargli l'ascesa verso il suo tragico destino. Un giornale torinese riporta la fotografia di una recentissima carnevalata russa: maschere irriverenti di Cristo e di Santi e il popolo che si sganghera dalle risa in un'orgia infernale. L' «Isvestia» porta spessissimo delle colonne di piccola pubblicità che sono documenti luminosi della miseria morale di quella gente: «Io, cittadino studente David Schlumoff, domiciliato a Mosca, viale Azirkowski, 11, comunico col presente avviso che tronca ogni relazione coi miei genitori». Perchè?

Perchè desidera render noto al mondo che non assume alcuna responsabilità delle idee religiose del padre e della madre. Il fatto non fa laggiù molta meraviglio, perchè lo spettacolo di un ragazzo che «ripudia» i suoi genitori è troppo comune. Un altro: «Io, cittadino Rainski, domiciliato nel villaggio di Uspinski, depongo il titolo di sacerdote e prego ognuno di non considerarmi più quale servitore della religione». Non vuol essere bersaglio dei ragazzi del villaggio, i quali hanno il dovere di essere atei.

E anche di questi sacerdoti se ne contano a centinaia. Povera Russia! Non forse ancora è tutta raggiunta la tua mèta di pianto perchè ad essa continuamente ti avventi la tua disperazione suicida?

La fede. La lasciassero almeno nei cuori dei fanciulli, che sono gli unici tabernacoli ove può albergare serena la preghiera! Invece noi l'arte dai fanciulli la lotta, perchè è la fanciullezza che deve segnare il passo. E si ribellano ai vecchi e spengono in loro gli ultimi bagliori dello spirito.

Progresso?

Oh la bella giovinezza italica che cammina al ritmo della fede!

Zeta

CRONACA PROVINCIALE

Una stalla sperimentale
istituita dalla Cattedra d'Agricoltura

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ha realizzato nei giorni scorsi una aspirazione che da tempo nutriva, e che fu maggiormente sentita dal momento in cui essa assunse la gestione zootecnica, già tenuta per tanti anni e con tanto plauso, dall'Amministrazione Provinciale.

Disporre di un proprio podere nel quale fosse possibile, oltrechè esercitare la razionale agricoltura, mettere in pratica le moderne concezioni in fatto di alimentazione del bestiame: ecco quanto la Cattedra — e in particolare la Sezione Zootecnica — desiderava vivamente.

La possibilità di acquisto si è ora presentata, e la Giunta Esecutiva, debitamente autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, ha proceduto all'acquisto, valendosi dei fondi disponibili della Gestione Zootecnica.

Trattasi di un podere situato alle porte di Udine, dell'estensione di 42 campi friulani quasi tutti uniti, fornito di ampio fabbricato colonico, di acqua d'irrigazione.

Sarà possibile quindi, in detto podere, dare sviluppo alla produzione foraggera, cercando la migliore utilizzazione dei foraggi attraverso i silos e la più adatta integrazione con alimenti concentrati; applicando insomma quei principi dei quali il nostro ispettore zootecnico dott. Muratori ha ora fatto oggetto della sua «Guida dell'allevatore friulano» testè pubblicata.

Il fondo acquistato non è in ricche condizioni di fertilità: tanto meglio, perchè rappresenterà così le condizioni normali dei terreni del medio Friuli, ed i risultati della sperimentazione riusciranno più persuasivi che non se fossero ottenuti in condizioni di suolo particolarmente favorevoli.

«L'Agricoltura Friulana», nel dare la notizia, aggiunge le seguenti osservazioni:

«Non creda il lettore che la stalla sperimentale entri subito in funzione: sta bene che il fondo c'è, la stalla (fabbricato) c'è, ma... non ci sono tante cose occorrenti per mettere in efficenza il podere. Quindi si dovrà procedere all'acquisto bestiame, macchine ed altre scorte, costruzione silos, sistemazione irigua degli appezzamenti, ecc. La Sezione Zootecnica ha esaurito, con l'acquisto fatto, pressochè tutte le sue disponibilità finanziarie. Ora dovrà ricorrere ai vari enti che hanno a cuore l'agricoltura per essere messa in grado di trarre profitto — come desidera — nel modo migliore dallo sforzo fatto. Vogliamo sperare che le sue aspirazioni non vadano deluse. Il podere della Cattedra, che potrà in avvenire assurgere alla importanza di una vera stazione zootecnica sperimentale, tornerà ad onore del Friuli e delle sue istituzioni».

Da PORDENONE
Commemorazione di S. E. Bianchi

(7). — Domenica alle ore 10.30 tutti i fascisti in camicia nera e tutti gli avanguardisti in divisa devono trovarsi alla Casa del Fascio dove avrà luogo la commemorazione del Grande Scomparso, S. E. Michele Bianchi quadrumviro della Marcia su Roma.

Assemblea dell'A. N. A.

Ha avuto luogo ieri sera presso la Sede sociale l'Assemblea della locale Sezione Associazione Nazionale Alpini.

Presiedeva l'adunanza il cap. Cesare Perotti. Durante la riunione, improntata al più fraterno cameratismo, il Presidente ha fornito ragguagli sull'opera di organizzazione svolta nei centri limitrofi, per la costituzione di numerosi Gruppi dipendenti dalla Sezione.

Mentre sono costituiti e funzionano quelli di Polcenigo, Spilimbergo, Porcia, quest'ultimo di recente formazione e forte di circa 40 aderenti, sono di imminente costituzione quelli di Portogruaro, Sacile, S. Vito al Tagliamento.

Si confida che sorgeranno in breve anche quelli della Val Cellina e Maniago per i quali sono stati designati i fiduciari per l'opera di organizzazione. Nella primavera sarà organizzato un corso di Tiro a segno e si cercherà il modo che possa essere frequentato anche da quei Gruppi che non hanno a loro disposizione un campo di tiro. E' stato incaricato il rag. Pasini, già Direttore di tiro del locale campo, di prendere accordi con la Direzione. Sono state distribuite le tessere per l'anno 1930-VIII. In una prossima assemblea sarà presentato per l'approvazione il bilancio per l'anno decorso.

Si invitano i soci non presenti a ritirare la tessera presso il rag. Pasini, con cortese sollecitudine.

L'adunanza degli addetti ai trasporti

Ieri sera nella sala riunioni alla Casa del Fascio ha avuto luogo l'annunciata importante adunanza, alla quale sono intervenuti numerosi gli addetti ad ogni impresa di trasporti. Presiedeva il signor Giuseppe Viezzoli, delegato provinciale della Confederazione Trasporti e Navigazione Interna, e presenziavano anche il cav. de Valenzuela, Segretario politico e membro della Federazione Fascista, e il rag. Cigolotti.

Il signor Viezzoli dopo aver accennato alle alte finalità del sindacalismo fascista, esaminò profondamente le condizioni di ciascuna categoria: facchini, conducenti d'auto, di linea, meccanici, carradori, ecc. spiegò ai convenuti la portata e l'efficacia pratica dei vari contratti di lavoro in vigore.

Invitò quindi i presenti ad esporre le loro condizioni di lavoro ed i loro desideri.

Interloquirono vari operai esponendo talvolta pietose condizioni di lavoro, ed il signor Viezzoli ha riassunto la discussione. Dopo aver dato assicurazioni circa la prossima risoluzione di alcuni problemi riguardanti le categorie dei facchini e dei carradori, passò all'esame della situazione dei conducenti d'auto di linea. Rilevò come la S.A.I.T.A. non sia affatto in regola con le paghe agli operai, ma sia anzi in arretrato, ciò che non è simpatico nè tanto meno regolare. Si augurò che la ditta suddetta si metta subito in regola. Rilevò con compiacimento come il Garage Italia, tratti in generale bene i propri dipendenti e come ne abbia giustamente in cambio la più attiva collaborazione.

Terminò con il dire che fra pochi giorni egli ritornerà per commemorare un grande scomparso: S. E. Michele Bianchi e invitò i presenti ad un minuto di raccoglimento. La riunione quindi ebbe fine.

I presenti che seguirono religiosamente l'oratore, gli dimostrarono alla fine il loro vivo consenso.

Da CIVIDALE
Il ballo dei Cacciatori

(7). — Anche quest'anno i cacciatori avranno il loro leggendario Balletto che si darà alla sala del Littorio.

Le cose loro i cacciatori usano farle in grande stile e per tale occasione avremo una illuminazione originalissima e grandiosa ed un addobbo in carattere venatorio. Dei bellissimi ed assortiti premi verranno assegnati alle mascherine ed ai mascherotti più in carattere con la veglia. Vi sarà pure una Lotteria a sorpresa di 4 premi. E' assicurato già lo intervento per questo straordinario Balletto dei cacciatori di Fiume, Trieste, Tarvisio, Gradisca, Cormons, Gemona, Tarcento, Caporetto, S. Pietro al Natisone, S. Leonardo, Pulfero, Faedis, Attimis, Orsaria, Orzano, Togliano ecc.

Si prevede fino da ora un successo straordinario perchè le adesioni sono moltissime e ragguardevoli.

Grande mercato cavalli

Il giorno 4 u. s., sotto la presidenza del signor comm. avv. Vittorio Nussi e con intervento di quasi tutti i membri, si è riunito presso la sede del locale Consorzio Agrario Cooperativo, il Comitato permanente della Mostra Equina.

Venne deliberato che il tradizionale mercato cavalli concorso a premi abbia luogo nei giorni 29-30 del prossimo mese di marzo. E' stato approvato inoltre il relativo programma e regolamento ed il bilancio preventivo.

Il Comitato inoltre ha deliberato di intensificare la propaganda perchè al grande mercato vi partecipi largamente la zona del Caporettano con quella rinomata razza. Per la propaganda in quella zona e per l'interessamento nella formazione dei gruppi delle categorie partecipanti venne affidato speciale incarico al Titolare della locale sezione di Cattedra dott. Guido Poggi.

Le Scuole cittadine
per la morte del Quadrumviro della Rivoluzione

Il glorioso quadrumviro della Marcia su Roma, Michele Bianchi, è stato commemorato al Liceo-Ginnasio di Cividale dal prof. A. M. Catalani.

Fu anche spedito a S. E. il Segretario del Partito il seguente telegramma:

«Insegnanti ed alunni, ricordando alte virtù glorioso quadrumviro, partecipano commossi profondo dolore che colpisce Italia fascista».

Ogni professore della Scuola di Avviamento al Lavoro, ha oggi commemorato nella sua classe il Quadrumviro Michele Bianchi, ha letto il Messaggio del Duce ed il Preside ha inviato il seguente telegramma a S. E. Turati.

«Scuola Avviamento al Lavoro Cividale commemorando Quadrumviro e Milite fedelissimo Idea associasi profondo cordoglio nazionale».

UNA DENUNCIA
per fabbricaz. clandestina di acquavite

L'altra sera a Stregna di Prepotto durante un giro d'ispezione le RR. Guardie di Finanza scoprivano un alambicco per la distillazione dell'acquavite. Riconosciuto il proprietario per tale Cosson Antonio fu Domenico di anni 62 di Stregna, questi veniva denunciato all'Autorità Giudiziaria per fabbricazione clandestina di acquavite. L'alambicco ed altri oggetti, frutto di una accurata perquisizione, venivano sequestrati.

BENEFICENZA

Anche per l'anno 1930 all'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco sono pervenute le erogazioni di due grandi Istituti bancari: La Banca d'Italia ha inviato la cospicua somma di L. 5000 e la Banca del Friuli la somma di L. 1000.

Da S. GIOVANNI AL NATISONE
LE VEGLIE DOMENICALI

(7). — Domani domenica nella maestosa sala Zorutti, si riprenderanno le veglie domenicali, che si susseguiranno per tutte le domeniche del carnovale.

L'orchestra del S. N. O. F. diretta dal popolare maestro Rambaldo Marcotti di Udine, eseguirà un nuovissimo repertorio di ballabili, fra i quali scritti espressamente dal prof. D'Arienzo di Udine, e maestro Lombardi di Cividale. Tutti i partecipanti troveranno ogni confort, e la Trattoria di Checut Braida sarà fornita di ogni comforto.

Da TARVISIO
LA NEVE

(7). — Un nuova nevicata è venuta a modificare radicalmente le condizioni della neve di cui abbiamo parlato nella corrispondenza di giovedì scorso.

Per gli sportivi che intendano raggiungere questa località possiamo infatti assicurare che a Tarvisio ci sono ora circa trenta centimetri di neve nelle migliori condizioni di sciabilità.

Da CERVIGNANO
Mercati bestiame

(7). — Il Fascio cervignanese continuando nell'azione da tempo iniziata per cercare di migliorare le condizioni economiche della nostra Cittadina e confortato pure dalle premure rivoltegli in merito da vari possidenti della zona, ha in questi giorni ripresa in esame la questione dei mercati di bestiame che, come è noto, avevano in passato grande importanza.

Gli allevatori del Basso cervignanese specialmente non potranno che apprezzare e fiancheggiare validamente la decisa azione che il Fascio di Cervignano intende svolgere sia per la favorevole posizione in cui trovasi la nostra cittadina e le facili e comode comunicazioni stradali, ferroviarie e fluviali di cui è fornita; sia per il grave disagio che evidentemente ne risentono nel dovere far affluire il loro bestiame in mercati lontani decine di chilometri.

Ad ogni modo allo scopo di studiare il problema con particolare cura in tutti i suoi dettagli e per concretare tutti i mezzi adatti, la Segreteria del Fascio ha già provveduto alla costituzione di apposito Comitato, composto dai signori Podestà dei Comuni più vicini e dei Rappresentanti degli Enti e delle Organizzazioni Sindacali interessate.

Noi siamo certi che il Comitato in parola — al quale non potrà mancare il consenso incondizionato di tutte le amministrazioni agricole della zona e in genere di tutti i possidenti — riuscirà in breve, anche con l'autorevole appoggio della benemerita Società Agraria di Cervignano che ha già promesso la maggiore cooperazione e degli altri Enti, ad ottenere, come si è detto, che i mercati bestiame di Cervignano si affermino definitivamente anche in modo superiore al passato.

Da POZZUOLO
Cordoglio per la morte di S. E. Bianchi

(7). — La dolorosa notizia della morte del Quadrumviro della Rivoluzione, Michele Bianchi, ha fatto anche qui una profonda impressione, specialmente nelle file delle Camicie Nere.

Il Segretario politico Celli ha subito trasmesso un telegramma per l'immatura scomparsa dell'Uomo fedele e valoroso.

In segno di lutto sono state esposte le bandiere abbrunate ed il gagliardetto.

Domenica alle ore 10.30, verrà tenuta nella sede dei Combattenti la commemorazione, presenti tutte le Camicie nere.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
VEGLIONE DELLA FILARMONICA

Siamo informati che sabato 15 febbraio corrente avrà luogo il tradizionale veglione mascherato indetto dalla locale Società Filarmonica.

Il Comitato già sta lavorando per la buona riuscita.

Da TOLMEZZO
Semina di avanotti di trota

Per cura della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, furono recentemente immessi nei corsi di acqua della Carnia circa 50 mila avanotti di trota di fiume (Salmo fario).

La semina delle trotine si è effettuata in condizioni favorevoli. Si fa assegnamento sulla perspicacia e sullo spirito di disciplina dei nostri alpigiani perchè abbia a cessare del tutto la pesca con mezzi distruttivi.

Cronaca Sportiva

Le gare sciatorie di Tarvisio
Sui campi di neve

Ormai è tradizione che le gare sciatorie si svolgano regolarmente ogni anno sul magnifici campi alle pendici del Floranico nel Tarvisiano, e su quelli non meno suggestivi di Valbruna.

Quest'anno la stagione invernale sciatoria minacciava di naufragare per via dell'elemento primo che si è fatto attendere come manna del cielo; infatti per gli sciatori la neve è proprio una manna che viene dal cielo.

La neve caduta in diverse riprese appena sufficente e non molto adatta a questo genere di gare, ha aumentato... grazie al cielo, lo strato, ed ora i bollettini strimpellano a destra e a sinistra l'eterna canzone:

«Neve fresca, sciabile, centimetri 30, temperatura zero».

Fa molto piacere sentire, dopo un buon periodo di calma, che la neve sia ritornata ad imbiancare sufficentemente le nostre valli ed in particolar modo i campi dove di solito vengono tracciati i percorsi per le gare dell'annata.

Le società sciatorie traggono potenti sospiri di sollievo e nuova energia per preparare un'ottima riuscita alle competizioni segnate sul calendario invernale 1930.

Da molto tempo l'immensa cornice delle montagne che fanno conca in Tarvisio, non riecheggia dei festosi richiami e canti delle balde camicie nere nei periodi di esercitazioni invernale o di gare a fine corso.

Domani, come già annunziato, la pittoresca città di confine rivivrà le giornate degli anni passati e le camicie nere friulane fraternizzeranno con le giovani camicie nere gollardiche, sempre pronte ad andare a tentare il nuovo pur di addestrarsi allo sport che il Fascismo rigeneratore chiama: «Educazione necessaria per la completazione del fascista di domani».

L'anima organizzatrice — quella vecchia tempra di alpino che è il Console cav. Liuzzi — sarà domani soddisfatto — come sempre — dei suoi baldi alpini pronti a ben figurare nelle parate militari, meglio disposti e più contenti di poter arrobustire il corpo in lunghe scivolate e salite sui ripidi fianchi delle montagne ricoperte di neve.

Le gare della Milizia, quest'anno, rivestono particolare importanza perchè dalla selezione usciranno i campioni che prenderanno parte ai Campionati nazionali.

Nella nostra regione molte delle gare che la Milizia domenica organizza sui campi di neve, non sono mai state disputate ed è per questo che per il loro interesse richiameranno una infinità di sciatori della nostra città ed anche dalla provincia.

Sul bel trampolino di salto della «Pro Tarvisio», opportunamente migliorato, si batteranno le Camicie Nere che già nella gara nazionale hanno sostenuto ruoli di primo ordine.

Tra i migliori concorrenti ci sono dei nomi che bastano ad assicurare la riuscita delle diverse competizioni. Tra questi ricordiamo: Vuerich Attilio, campione nazionale del R. Esercito e della Milizia; Vuerich Dante, campione nazionale dei militi confinari; Petris Virgilio, campione nazionale 1929; Della Libera, Vuerich Remo, Buzzi Elia.

Alle gare assisteranno il Generale Vernè comandante il 2° Reggimento Camicie Nere di Bologna e i Consoli generali Piazza, Elti e Micheroux, comandanti i Gruppi di Udine, Venezia e Trieste.

Non meno importante sarà la gara per il campionato regionale studentesco, organizzato dalla S.U.C.A.I. sezione del G. U. F. di Trieste.

La gara è libera a tutti gli studenti sia universitari che delle scuole superiori, iscritti regolarmente per l'anno 199-30 ad una R. Università, R. Istituto Superiore e Scuola Media della Regione Giulia e debitamente tesserati dalla F. I. S. o dal C.O.N.I.

Sono in palio i seguenti premi:

Al primo classificato, medaglia d'oro e titolo di campione studentesco di sci della Regione Giulia per l'anno VIII — Al secondo classificato, medaglia vermeille grande — Al terzo classificato, medaglia vermeille media — Al quarto, medaglia d'argento grande — Al quinto, medaglia d'argento media — Al sesto, medaglia vermeille piccola — Al settimo, medaglia d'argento piccola — All'ottavo, medaglia di bronzo grande.

A tutti gli arrivati in tempo massimo, una medaglia di bronzo.

Al più giovane classificato, al primo arrivato delle Scuole Medie, al primo Milite Universitario, alla prima Scuola Media della Regione, al primo G.U.F. della regione: premi speciali.

Sarà inoltre disputata la Coppa «Luigi Pellarini».

Il Bollettino della neve

TARVISIO, 8 (ore 18) — Cielo coperto; temperatura 3; neve 35 centimetri (farinosa); vento niente, valico buono; forestieri niente.

VALBRUNA, 7. — Neve 30 centimetri (ottima); temperatura 2.

CALCIO
Simpatica riunione di sportivi

POZZUOLO, 7. — Giovedì sera alla trattoria Missana si sono riuniti i soci del Dopolavoro Sportivo locale per festeggiare la giovane e forte squadra del calcio, che tanto brillantemente ha sostenuto le partite del campionato ulisiano.

Erano presenti il presidente del Dopolavoro nob. Antonio Masotti, il Segretario politico Capomanipolo Antonio Celli, il dott. Giuseppe Colarossi, il per. Carlo Blasich, oltre a numerosi simpatizzanti.

Al termine della cena, che si svolse nella più fraterna cordialità, prese la parola il Segretario politico Celli per illustrare il magnifico sviluppo raggiunto in poco tempo, dal gruppo sportivo, mercè l'opera dei preposti alla dirigenza, che tanto amorevolmente curano questo importante ramo dell'attività giovanile. Chiuse il suo dire incitando i giovani a perseverare sulla via intrapresa con entusiasmo e disciplina, per dare ai propri sostenitori la soddisfazione di altre belle vittorie, nelle future competizioni.

La serata ebbe termine con «evviva» del Dopolavoro sportivo.

A. S. Tarcentina contro A. S. "S. Maria"

Domani, alle 14.30, sul campo della A. S. Tarcentina avrà luogo un incontro amichevole fra le squadre della Tarcentina e del I° Sestiere del Fascio di Udine A. S. «S. Maria».

La squadra del S. Maria scende in campo con i migliori pronostici dato il perfetto inquadramento cui è venuta trasformandosi col passaggio alle dipendenze del I° Sestiere del Fascio di Udine.

Rimandiamo a martedì il resoconto della partita.

Gare di calcio a Pordenone

PORDENONE, 7. — Domenica i nostri nero-verdi della Liber F. B. C. si incontreranno in una partita amichevole con la forte A. C. G. di Sacile, squadra quest'ultima che conta al suo attivo numerose vittorie anche con squadre di terza divisone. La partita sarà giocata a Sacile.

Al nostro campo sportivo invece la nostra seconda squadra s'incontrerà in una partita amichevole con la forte squadra di Azzano X.

La partita Torino-Milan non omologata

MILANO, 7. — Il Direttorio Divisioni Superiori, in base al parere espresso dal C.I.T.A., ha omologato i risultati delle partite: Modena-Bologna (1-2), Napoli-Genova (1-2), Spezia-Novara (1-2), Pro Patria-Roma (6-1), Legnano-Fiorentina (2-1), Biellese-Lecce (3-1), respingendo tutti i reclami sporti dalle Società perdenti.

Preso atto che le gare Juventus-Ambrosiana e Astigiana-Sestrese, non hanno potuto giuocarsi per impraticabilità di campo, il Direttorio ha omologato tutte le partite di Campionato di domenica scorsa, ad eccezione di quella Milan-Torino, trasmettendo lo incarto al C.I.T.A., per ottenerne il parere tecnico sul reclamo sporto dal Milan. Riservandosi di stabilire le date per il ricupero delle gare Torino-Roma, Alessandria-Napoli, Pro Patria-Vercelli e Juventus-Ambrosiana, il Direttorio ha stabilito di far disputare domenica, 9 febbraio, le seguenti gare: Divisione nazionale, serie B: Novara-Dominante; e Prima Divisione: Acqui-Pisa, Astigiana-Sestrese, Gallaratese-Lecco, Derthona-Vigevanese, Crema-Varese, Aspe-Faenza. Sono stati presi i seguenti provvedimenti disciplinari: multa di lire due mila al Fanfulla per contegno scorretto del pubblico in occasione della partite Fanfulla-Piacenza; multa di lire tre mila al Napoli; squalifica per due gare di Campionato al giocatore Tornich (Bari). Sono stati lasciati sospesi gli eventuali provvedimenti disciplinari relativi alle gare: Modena-Alessandria, Roma-Bologna, Milan-Torino, Prato-Casale e Pistoiese-Fiorentina, in attesa di chiarimenti sugli incidenti avvenuti.

BOXE
Carnera liquida Owels per K. O.

NEWYERSEY, 7. — In un incontro di boxe che ha avuto luogo iersera, il pugilatore Carnera ha messo Knock-Out alla seconda ripresa Billy Owels. Sullo incontro si hanno i seguenti particolari.

All'inizio dell'incontro Carnera ha offerto agli 8.000 spettatori uno spettacolo in parte comico in parte serio, galoppando da un punto all'altro del ring e e continuando al tempo stesso ad assestare colpi leggeri di sinistra e di dritta ingaggiandosi perfino in corpo a corpo col suo avversario. Questi sopportò bene l'attacco e Carnera ricevette parecchi colpi al mento e allo stomaco. Nella seconda ripresa Carnera ritenendo evidente che il giuoco era durato abbastanza, colpì fortemente l'avversario al viso con un diritto e un sinistro diretti che fecero vacillare Owels, gli assestò quindi un potente destro al mento ponendolo k. o.

Gennaro Frankie squalificato

BERLINO, 7. — Ha avuto luogo iersera un incontro di boxe fra l'americano campione mondiale dei pesi «bantam» Gennaro Frankie e il campione tedesco Stein. Alla decima ripresa il Gennaro è stato squalificato per non aver ubbidito agli ammonimenti dell'arbitro di non tirare colpi bassi. Il pubblico ha inveito contro il pugilista Gennaro.

SCHERMA
Le gare degli ufficiali della Milizia

ROMA, 7. — Stamane alla scuola professionale Regina Margherita si è iniziato con una gara di fioretto per la categoria juniores il torneo schermistico tra ufficiali della Milizia per la disputa della spada Mussolini.

Alle 10 è giunto alla scuola Regina Margherita il Segretario del Partito S. E. Turati il quale era accompagnato da Agesilao Greco e dal capomanipolo Jacchini dell'Ufficio Sportivo del Comando Generale della Milizia. S. E. Turati che è stato ricevuto dal comm. Ridolfi direttore tecnico della gara e dal generale Bartoli della Milizia V. S. N. ha assistito allo svolgimento di qualche scontro.

Brillanti saggi di Nedo Nadi in America

NEW YORK, 7. — Il campione italiano di scherma Nedo Nadi ha dato ieri sera nuova prova della sua superiorità in una festa d'armi svoltasi all'Hotel Plaza. Nadi ha sostenuto brillantissimi incontri al fioretto, alla spada e alla sciabola con tre schermitori americani. Assistevano ottocento invitati, fra cui l'ambasciatore d'Italia a Washington, nobile De Martino, e il console generale a New York, comm. Grazzi. Nedo Nadi ripartirà per l'Italia sabato.

In una partita di lotta l'italiano Gino Garibaldi ha battuto George Hagen in un'ora e tre minuti e mezzo.

TENNIS
Vittorie italiane in Francia

NIZZA, 7. — Quest'oggi sui courts di Cannes si sono svolti interessanti incontri di tennis che hanno visto brillanti affermazioni dei tennisti italiani. Eccovi i risultati:

Gaslini batte Barrelet 7-5, 4-6, 6-3 — De Stefani batte Berthet 4-6, 6-0, 6-3 — De Morpurgo batte Arago 6-1, 5-7, 6-1.

Doppio uomini: De Stefani-Berthet battono Dabney-Warden 6-3, 6-3 — Tilden-Klingley battono De Stefani-Berthet 6-3, 6-0.

Doppio signore: signorina Valerio-mistress Aussen battono miss Johnson-miss Moxey 6-1, 6-0.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 7. — Situazione barica: Il centro ciclonico si è spostato sui Balcani e rimangono in area di depressione tutto il bacino Mediterraneo e l'Europa centrale. Un anticiclone è sull'Europa nord-occidentale.

Probabilità: Le condizioni del tempo miglioreranno sull'Italia superiore mantenendosi però inalterate sull'Italia inferiore. Pioggie basso Adriatico, Jonio e Sicilia. Cielo parzialmente nuvoloso regioni centrali; nebulosità in diminuzione regioni settentrionali. Venti maestrali deboli regioni settentrionali, moderati Adriatico e Tirrenico, alquanto forti Sardegna occidentali moderati o forti Sicilia, forti Jonio. Temperatura stazionaria regioni meridionali in diminuzione altrove. Mare alquanto agitato o molto agitato basso Adriatico; Jonio alquanto agitato, coste sarde, medio Adriatico. Mosso restante.

I ritratti del Duce

Presso l'Amministrazione del «Giornale del Friuli» sono in deposito i ritratti del Duce (montati su cornice, con vetro, formato 50 per 60) che la Federazione Provinciale Fascista di Udine offre in dono a TUTTI GLI ABBONATI DEL GIORNALE.

Questi possono mandare a prendere tale quadro durante l'orario d'ufficio, presso l'Amministrazione: Via di Prampero N° 10, Udine.

Ringraziamento

Le famiglie LUXARDO e SPANDRI vivamente commosse per l'imponente dimostrazione di stima e di affetto resa alla lagrimata salma del loro

Dott.

Augusto Luxardo

ringraziano dal profondo del cuore le Autorità, le Rappresentanze e quanti vollero onorare in qualsiasi modo l'indimenticabile Scomparso.

Udine-S. Daniele, 6 Febbraio 1930.

Cassa Rurale
Paderno (Udine)

I soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale dei Soci che si terrà nella Sede Sociale (ex Asilo) il giorno 23 Febbraio 1930 alle ore 9.30 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2) Approvazione del Bilancio 1929 e ripartizione utili.
3) Nomina cariche sociali.
4) Varie.

Paderno, 7 febbraio 1930.

IL PRESIDENTE
L. MOSCHIONI

N.B. — Trascorsa un'ora da quella fissata, l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione e valida con qualunque numero degli intervenuti.

CRONACA CITTADINA

Federazione Fascista Friulana

I quadrumviri della Rivoluzione al Segretario Federale

La Federazione Fascista comunica:

Ai telegrammi inviati dal Segretario Federale ai quadrumviri, nella dolorosa circostanza della morte di S. E. Michele Bianchi, sono pervenute le seguenti risposte:

« L'unanime compianto manifestato dal Fascismo Friulano per la dolorosa perdita del camerata Bianchi trova nel mio cuore profonda rispondenza. Ti ringrazio e ti abbraccio — BALBO ».

« Rientrato Roma da aver accompagnato ultima dimora camerata Michele Bianchi, oggi più che mai presente fra noi in ispirito, ringrazio per sentite profonde espressioni Fascismo Friulano che ho gradito e che aumentano fede indissolubile destini Rivoluzione e illimitata devozione suo Duce — DE BONO ».

« La ringrazio delle cose cortesi che mi telegrafa. Il cuore dei fascisti non può non sentirsi unito nel dolore del distacco da questo nostro alto nobilissimo camerata — DE VECCHI DI VAL CISMON ».

Aggregazione dei Fasci di Joanniz Pasian di Prato e Vallenoncello

Il Segretario Federale allo scopo di dare maggiore unicità di indirizzo politico ai Fasci di Joanniz, Pasian di Prato e Vallenoncello li ha aggregati come segue:

Joanniz a Visco — Pasian di Prato a Udine — Vallenoncello a Pordenone.

I Segretari politici decaduti sono invitati ad eseguire le regolari consegne dei Fasci ai Segretari politici competenti.

FASCIO DI UDINE

Commemorazione di Michele Bianchi

La Segreteria politica del Fascio comunica:

Tutti i Fascisti di Udine sono comandati a trovarsi domenica 9 corrente alle ore 10.30 precise presso le sedi dei propri Sestieri per partecipare alla commemorazione del Quadrumviro della Marcia su Roma, Michele Bianchi.

Terrà brevi parole d'occasione, apposito incaricato dalla Segreteria Politica.

Nessuno deve mancare.

Orario per il pubblico

S'informano tutti gli interessati che il Vice Segretario Politico, dott. cav. Giacomo Luchini, riceve il pubblico nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 18 alle 19.

Il Diploma di Benemerenza dell'O. N. B. conferito a S. E. il Prefetto

Il Ministero della Educazione Nazionale, per l'efficace e personale interessamento spiegato a favore delle organizzazioni giovanili, della Provincia, ha conferito a S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, il diploma di benemerenza dell'Opera Nazionale Balilla.

O. N. B.

Il convegno dei presidenti

La Segreteria del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla comunica:

Si conferma che per domani 9 febbraio p. v. è indetto in Udine il Convegno dei Presidenti dei Comitati Comunali della Provincia.

La riunione, presieduta dal dott. Raimondo de Puppi, Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale avrà luogo alle ore 10.30 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico.

Scopo principale del Convegno è quello di illustrare ai Dirigenti le organizzazioni periferiche i compiti che l'Istituzione si prefigge di svolgere nel corrente anno attraverso le sue molteplici attività ed iniziative.

Saranno però oggetto di speciale discussione i seguenti argomenti:

Tesseramento degli organizzati; IV Leva Fascista; Reclutamento degli Avanguardisti; Azione Culturale; Istruzione religiosa; Finanziamento ed Amministrazione dei Comitati Comunali; organizzazioni femminili; Scelta educatori preposti ai reparti giovanili.

Il Convegno si esaurirà nella giornata stessa della domenica.

I Presidenti partecipanti godranno della riduzione del 50 per cento per il viaggio di andata e ritorno sulle Ferrovie dello Stato e sulle linee esercite dalla Società Veneta, del 20 per cento sulle linee automobilistiche gestite dalla Società Autoindustriale Friulana.

Nelle varie stazioni della Provincia la riduzione sarà accordata in seguito a presentazione da parte dell'interessato o lettera d'invito rilasciata dal Presidente del Comitato Provinciale.

Il cordoglio dei Volontari per la morte di S. E. Bianchi

In occasione della morte S. E. Michele Bianchi, Volontario di Guerra, la Sezione di Udine dei Volontari di Guerra ha così telegrafato a S. E. Turati:

« Volontari Guerra Friulani piegano loro Gagliardetto dinanzi salma Camerata Bianchi ».

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Fettuccie alla Bolognese - Manzo alla cacciatora - Contorno.

Sera: Gnocchetti di semolino con spinaci - Costolette di vitello con crocchetti di riso.

Un ricevimento del Comune agli aviatori dell'aeroporto "Bonazzi",

Apprendiamo che il Comune, felicemente interpretando i sentimenti della cittadinanza, offrirà un ricevimento al Comandante ed agli Aviatori dell'Aeroporto « Bonazzi », i quali, nel cielo di Roma, in occasione delle Nozze dei Principi di Piemonte, addimostrarono il loro perfetto addestramento morale e tecnico.

La riunione seguirà nelle sale del Palazzo del Comune (ingresso dalla via Nicolò Lionello) lunedì 10 corrente, alle ore 16, e ad essa sono state invitate tutte le autorità ed i rappresentanti delle istituzioni e associazioni cittadine.

***

Plaudiamo alla simpatica iniziativa del Podestà intesa a degnamente onorare i valorosi piloti dell'Armata dell'Aria, nel mentre a questi va tutta la nostra ammirazione.

Il Comitato comunale di Udine per le celebrazioni della Festa del Pane

La terza celebrazione della Festa del Pane, avrà svolgimento in tutta Italia, il 4 e 5 aprile p. v.

A collaborare alla riuscita della nobile e simpatica iniziativa sono stati chiamati a far parte del Comitato Comunale di Udine i signori:

Presidente: S. E. l'on. cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti, senatore del Regno.

Membri: Groppplero co. dott. Giovanni, Vicepodestà di Udine — de Puppi co. dott. Raimondo, Presidente dell'O. N. Balilla e Avanguardisti — Pecile Denti di Piraino march. Angiola, Presidente Piccole e Giovani Italiane — D'Angelo dott. Ulderico — Leonarduzzi Gino, Capo 1.o Sestiere — Tosoni Gino, Capo 2.o Sestiere — De Zorzi Giorgio, Capo 3.o Sestiere — Colla Armando, Capo 4.o Sestiere — Carraro Antonio, Capo 5.o Sestiere — Rumignani Pietro, Capo 6.o Sestiere — Provvisionato Michelangelo, Capo 7.o Sestiere — Marcovigi Vittorio, Vicepresidente Dopolavoro Provinciale di Udine — Cattarina prof. comm. Emilio, Preside R. Liceo Ginnasio — Cusmai dott. prof. Alberto, Preside R. Liceo Scientifico — Bortolotti prof. cav. Ciro, Presidente R. Istituto — Angeletti prof. Riccardo, Preside R. Istituto Magistrale — Cavallero dott. prof. Rino, Vicedirettore Scuole Industriali « G. da Udine » — Cocchiarella dott. prof. Francesco, Preside Scuole Secondarie avviamento al Lavoro — Loria Liberale, Direttore generale Scuole Elementari — Leskovic cav. uff. ing. Lionello — Doretti cav. uff. dott. Virginio — Bazzi prof. dott. Tullia, Direttrice Collegio « Uccellis » — Fattorello cav. Carlo, Direttore Collegio Toppo Wassermann — Gabos prof. don Pio, Direttore Collegio Arcivescovile « G. Bertoni » — Garzoni prof. Luigi — Valentinis co. Federico Presidente Circolo della Stampa — Gentilini Amleto, Console del Touring Club Italiano.

Segretario: cav. Giuseppe Periotti — Tesoriere: comm. Ugo Zilli.

La stagione lirica di Quaresima

Iersera il Podestà ha convocato nel suo Gabinetto una ristretta cerchia di persone allo scopo di iniziare il lavoro per l'organizzazione di una stagione d'opera, al Teatro Puccini, nella prossima Quaresima.

E' stato stabilito in linea di massima che le opere da darsi saranno due e che la stagione durerà non meno di venti giorni.

Il Comune, vista l'utilità culturale e materiale che una stagione d'opera reca alla città, è disposto a dare un ingente contributo finanziario all'iniziativa, certo che anche altri Enti (Provincia, Consiglio Provinciale dell'Economia ecc.) vorranno dare il loro appoggio.

***

Anche noi, nel mentre salutiamo con vivo compiacimento l'annunzio della prossima stagione lirica — che continuerà la tradizione artistica brillantemente ripresa lo scorso anno con la pucciniana « Turandot » — siamo certi che tutti gli Enti vorranno appoggiare la bella iniziativa del Podestà.

Conferenza al Collegio Arcivescovile

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del Collegio Arcivescovile l'avv. Agostino Candolini parlerà sul tema: «La professione e la vita ». L'ingresso è libero.

Nell'Ordine dei Veterinari

In base al R. Decreto 14 novembre 1929 col quale è stato modificato l'ordinamento dei Consigli Amministrativi degli Ordini alle professioni sanitarie, il Ministero ha nominato a far parte del Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 1930-1933 i seguenti veterinari:

Ceschelli dott. Ivo, Azzano X — Comparetti dr. Gio. Batta, Udine — Della Savia dr. Giovanni, Udine — Furlanetto dr. Lino, Cordovado — Gualtieri dr. Luigi, S. Vito al Tagliamento — Tami dr. Tomaso, Maniago — Zandonà dr. Tullio Palmanova.

Giovedì scorso, nella nuova sede dei Sindacati, è stato insediato il nuovo Consiglio amministrativo, del quale sono stati nominati: Presidente il dottor Zandonà e Segretario il dr. Della Savia.

Farmacie aperte domani

Domani, 9 febbraio, rimarranno aperte le seguenti Farmacie: Francescutti in via Pracchiuso — Manganotti in via Poscolle — Viviani in via de Rubeis — Zuccheri in via del Monte.

Con orario continuato dalle ore 20 alle 8: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II.

La conferenza del prof. Nadalini all'Istituto Fascista di Cultura

Iersera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il prof. dr. Guido Nadalini, distinto ed apprezzato insegnante del nostro Liceo Classico, ha tenuto una conferenza sul tema: « Lo elettrone e la sua funzione nei fenomeni elettrici ».

L'oratore ha cominciato ricordando come, per spiegare i fenomeni elettrostatici, si ricorresse per qualche tempo ai cosidetti fluidi elettrici, che Franklin e Volta ridussero ad uno solo, poichè ritenevano che l'elettrizzazione fosse dovuta a un eccesso o a un difetto del fluido esistente nei corpi.

L'invenzione della pila fatta da Alessandro Volta, portò come conseguenza l'elettrolisi, l'effetto Joule con le sue diverse applicazioni e l'elettromagnetismo. Le azioni esercitate a distanza furono negate in modo decisivo da Michele Faradaj, che dimostrò sperimentalmente l'influenza dei cosidetti dielettrici e magnetici. Le concezioni del Faradaj, però, non furono riconosciute debitamente dei fisici di quel tempo, ed ottennero la loro conferma in forma matematica soltanto nella teoria elettro-magnetica della luce, che dimostrò l'intima relazione fra i fenomeni elettrici e quelli luminosi.

A sua volta la valorizzazione della teoria maxsvelliana fu raggiunta da Enrico Mertz con le sue classiche esperienze per mezzo delle onde magnetiche, che fornirono a Guglielmo Marconi la possibilità di acquistarsi gloria imperitura come inventore della radiotelegrafia.

La teoria elettronica fu proposta nel aveva ridotto tutto lo studio dell'elettricità a quello delle perturbazioni dell'etere, senza riuscire a spiegare le leggi dell'elettrolisi, i fenomeni che accompagnano le scariche nei gas rarefatti, alcune proprietà elettriche e magnetiche e alcuni fenomeni ottici.

L'atomismo dell'elettriità, analogo a quello della materia, fu intravvisto per la prima volta da Hielmholtz, e agli atomi di elettricità fu dato il nome di elettroni da Fohnstone Stonej.

Lateoria elettronica fu proposta nel 1895 dal fisico olandese Hendrik Lorentz, e divenne il punto di partenza della cosidetta nuova fisica dopo che col suo mezzo fu spiegato il fenomeno Zeeman.

La fisica dell'elettrone diede l'impulso a diligentissime e geniali ricerche di tutti i fisici del mondo, ed oggidì si può dire che l'esistenza dell'elettrone non è soltanto una semplice ipotesi, perchè si sono potuti determinare la carica, la massa e la velocità degli elettroni con esperienze diverse ma sempre scrupolose, che hanno condotto a risultati concordanti tra loro.

Il prof. Nadalini ha detto poi che gli elettroni sono presenti tanto nella conduzione elettrolitica che in quella gassosa; essi sono i costituenti di quei raggi catodici, dai quali traggono origine i famosi raggi X.

La scoperta della radioattività ha procurato alle teorie elettroniche altre nuove conferme, e lo studio delle radiazioni emesse dalle sostanze radioattive ha portato ai diversi modelli dell'atomo, alla disgregazione del nucleo atomico e perfino alla trasformazione di alcuni elementi in idrogeno, permettendo quasi le realizzazioni dell'eterno sogno degli alchimisti.

Le teorie elettroniche hanno spiegato in modo brillante non solo i fenomeni elettrostatici, la conducibilità elettrica e quella termica, l'effetto Joule in tutte le sue applicazioni, la produzione dei raggi X; ma essi hanno saputo chiarire anche due categorie di fenomeniche hanno permesso un grande numero di brillanti applicazioni alla tecnica moderna, cioè i fenomeni termoionici e quelli fotoelettrici. I primi, che si svolgono nelle valvole termoioniche, sono quelli sui quali s'impernia la radio, i secondi invece riguardano il cosidetto fenomeno fotoelettrico e la costruzione delle cellule fotoelettriche, legati ai più recenti progressi della telefotografia, della televisione e dei cinema sonori.

Non v'è oggidì capitolo della elettrologia che non si possa esaurientemente spiegare per mezzo degli elettroni; anzi si può dire con tutta ragione che le teorie elettroniche hanno collocato illuminazione, riscaldamento, forza motrice e radiocomunicazioni in un medesimo quadro.

Questo un pallido riassunto delle interessante conferenza, svolta dal prof. Nadalini con grande competenza, nonchè in forma improntata a chiarezza e praticità.

Alla fine il numeroso e distinto uditorio proruppe in un lungo e caloroso applauso.

Deliberazioni del Podestà per la sistemazione di Via Valeggio

Il Podestà ha deliberato di approvare il progetto per la sistemazione e l'allargamento della via Valeggio, come predisposto dall'Ufficio Tecnico del Comune, verso la spesa di L. 72.000; e di chiedere a S. E. il Prefetto la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera progettata, a sensi della legge 26 giugno 1865 N. 2359 per l'espropriazione dei beni stabili da incorporarsi nella nuova sede stradale.

Investimento automobilistico

Fu medicato ieri nel pomeriggio il giovane Federico Manfredo fu Luigi di anni 25, abitante in via Tiberio Deciani 78, per ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro ed escoriazioni alla faccia ed alle mani, guaribili in 10 giorni. Era stato accidentalmente investito da un'automobile sul Cavalcavia Ferroviario di orta Aquileia.

La 3ª Biennale Friulana d'Arte rinviata al 1931

Il cav. prof. Gaspare Cavallero, Fiduciario del Sindacato Provinciale Fascista Belle Arti comunica:

Aderendo al desiderio espressogli dal Comitato per la preparazione del 2.o Congresso Nazionale delle tradizioni popolari, di cui è Presidente S. E. l'on. Pier Silverio Leicht, il Segretario generale del Sindacato Nazionale Belle Arti on. E. C. Oppo ha in questi giorni approvato il rinvio della III.a Biennale Friulana d'Arte al prossimo anno.

La protrazione di un anno della Biennale raggiunge così due scopi: evita la coincidenza con la Biennale internazionale di Venezia e concorre ad integrare — in occasione del 2.o Congresso delle tradizioni popolari — la mostra etnografica friulana. In uno col patrimonio artistico dei padri apparirà così l'opera degli artisti contemporanei, in una suggestiva visione di tutta la vita e di tutto lo spirito del popolo nostro.

Nel mentre plaudiamo, dunque, alla decisione dell'on. Oppo, siamo lieti di veder assicurato il miglior successo all'iniziativa, mercè la autorevolezza di S. E. l'on. Leicht e la competenza del cav. prof. Cavallero. (N. d. R.).

Manifestazioni musicali dopolavoristiche

L'interessamento sempre più attivo che l'O. N. D. va dimostrando in tutte le attività culturali, avrà prossimamente anche nel campo musicale una serie di manifestazioni dovute al violinista Renato Colautti direttore della Sezione Musicale del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Trieste.

Accompagnato dal pianista triestino Oreste Krohne, darà disinteressatamente vari concerti nella Provincia, ed al termine di questo giro un concerto nella nostra città con esecuzione di classici italiani, coadiuvato da una numerosa falange orchestrale. L'opera disinteressata del prof. Colautti è quanto mai encomiabile giacchè disinteressata e svolta a totale beneficio dei dopolavoro comunali nei quali porterà con giovanile entusiasmo, tutte le bellezze dell'arte divina.

Il Colautti recentemente s'è fatto vivamente apprezzare per un'impeccabile esecuzione nella Basilica delle Grazie e le critiche dopo i vari concerti da lui sostenuti mettono il Colautti in un posto onorevole nella schiera dei nostri musicisti per le sue doti di completo violinista e di insegnante. Non v'è dubbio così che le manifestazioni musicali da lui sostenute saranno vivamente apprezzate nei singoli Dopolavoro, come sarà apprezzata la sua nobile fatica squisitamente fascista.

Beneficenza

Per onorare la memoria dell'ex agente di commercio G. B. Clapiz, spentosi la settimana scorsa all'età di 53 anni, un gruppo di amici e soci della locale Mutua Agenti di Commercio, alla quale il defunto apparteneva da lunghi anni, si è fatto iniziatore di una sottoscrizione di beneficenza che ha fruttato complessivamente L. 270.

Per volontà degli offerenti, l'importo è stato ripartito in parti eguali tra la Mutua Agenti suddetta a favore dei suoi consociati poveri e la locale Congregazione di Carità.

Diamo l'elenco degli offerenti:

L. 10 ciascuno: Covazzini Dante — Fattori Romeo.

L. 5 ciascuno: Biasutti Giulio — Roncali Luigi — Scoziero G. B. — Zani Luigi — Di Bert Alfredo — Lant Guglielmo — Rocco Luigi — Serman Giuseppe — Monai Augusto — Zanoni Emilio — Del Mestre Leone — Ditta Adolfo Claio — Carlini, Zamboni e C. — Aenola e Mascherin — Luigi Bardelli — Moschioni Luigi — Scarso Enrico — Marangoni Elia — Tomada Federico — De Conti Marcello — Liesch Ernesto — Falomo e Menchini — Massarutto Angelo — Marchetti Romeo — Giacomini Giovanni — Reccardini e Piccinini — Ditta Luigi Del Fabbro e C. — Pitassi Gisberto — Merluzzi Balilla — Serafini Lino — Benedetti e Querini — D'Orlando Tiziano — Furlanetto Furio — Linda Angelo — Scrosoppi Valentino — Rocco Bruno — Ronchi Attilio — Rocco Giuseppe — A. Basevi e Figlio — Forniera Carlo — Cora Ercole — Vicario Ermacora — Molinis Libero — Cuttini Rinaldo — Crattini Angelo — Candotto — Casteller Guido.

L. 3: Zamolo Giacomo — L. 2: N. N. — N. N. — Marussigh Pietro — Marussigh Alessandro — Clochiatti Ernesto — Filipuzi Giuseppe.

Totale complessivo L. 270.

Le Presidenze delle Istituzioni beneficate sentitamente ringraziano.

***

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca del Friuli ha elargito la somma di L. 500 a favore della Sezione Volontari di Guerra.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Marionette

Nel Ricreatorio di San Quirino, in via Gemona N. 50, si sta preparando per domani, 9 febbraio, alle ore 17, una brillantissima serata marionettistica: « Facanapa vittima della magia », commedia in tre atti, 12 personaggi e ricca messa in scena.

Si previene però che la Direzione, in seguito a molti reclami, non accorderà assolutamente l'ingresso a persone con bambini in braccio, per evitare le giuste e ripetute proteste del pubblico, che ama di godere tranquillamente lo spettacolo.

I Pesce del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

Radiorario giornaliero

Oggi (sabato 8)

Milano-Torino — Ore 21: Spettacolo d'opera dalla Scala.

Genova — Ore 20.40: « Il figliuol Prodigo » di Debussy. — « Il segreto di Susanna » di Wolff Ferrari.

Napoli — Ore 21: Spettacolo d'opera dal San Carlo.

La Cattedra d'Agricoltura assume una riserva di pesca

In seguito a regolare convenzione stipulata con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato, dal 1. gennaio del corrente anno, è affidato alla Cattedra Ambulante di Agricoltura il diritto esclusivo di pesca sul Lago di Cavazzo.

Nessun Ente meglio della Cattedra poteva, invero, assicurare la tutela della pesca in detto lago, al quale essa da più di un quarto di secolo dedica le migliori cure immettendo annualmente a scopo di ripopolamento, migliaia e migliaia di avannotti.

E tanto più continuerà ora la sua azione a vantaggio della pescosità di quel le acque, valendosi dell'incubatorio piscicolo istituito sul lago stesso (presso l'albergo Micossi) e dell'appoggio costante del R. Stabilimento Ittiogenico di Brescia.

Chiunque non sia regolarmente autorizzato dalla Cattedra è dalla stessa diffidato ad esercitare la pesca nel Lago di Cavazzo, sotto pena di denuncia.

ECHI DI CRONACA

Cinema Varietà Cecchini

Trionfa il capolavoro

" Ballerine del mio cuore ,,

Nel titolo c'è tutto un programma di vivacità e di sentimento. Il film è diretto da Ernest Laemmle ed ha per interpreti Alice Day, Lilyan Toshman e Matt Moore.

Molto applauditi nel Varietà: Bernardino comico parodista e la stella Tatiana Sertanoff.

Oggi dalle ore 17 in poi repliche dello intero programma.

Cinema Concerto Eden

Le colpe dei Padri

Un successo grandioso, un trionfo eccezionale, uno spettacolo indimenticabile quello fuori classe della Paramount proiettata in première iersera all'Eden: « Le colpe dei Padri » in una interpretazione inarrivabile del più grande tragico dello schermo: Emil Jannings.

Il soggetto magnifico allegro e vivace ed anche un po' triste, ma pieno di dolcezza e di bontà, gode il continuo interessamento; la grandiosità e lo sfarzo scenico, l'eleganza, la signorilità, accrescono se possibile, lo splendore del capolavoro.

Le repliche di questo eccezionale spettacolo avranno luogo oggi, sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 a grande orchestra dall'inizio.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: co. dott. Agosti — Giudici: cav. avv. Minesso, cav. dott. Barotti — P. M.: cav. avv. Pacifico — Cancelliere: rag. Pisano.

Indebita appropriazione

Il possidente Domenico Zoratti da Branco, consegnò a suo tempo al suo dipendente Angelo Ponte di Domenico d'anni 50 di Tricesimo, degli attrezzi agricoli e del bestiame per la lavorazione della sua terra. Avvenne che, verso gli ultimi del dicembre 1928, il Ponte vendette una vacca ed un vitello trattenendosi indebitamente della somma ricavata dalla vendita, 1205 lire.

Per questo reato comparve in giudizio: fu ritenuto colpevole e condannato perciò a 7 mesi di reclusione e 175 lire di multa; pena condonata per indulto.

La sparizione di un magnete

La notte dal 18 al 19 novembre 1928, in Terzo di Aquileia, mediante scasso, fu asportato da un motore di proprietà dell'impresa Antonio Brum di Cussignacco, addetto allo sviluppo dell'energia elettrica nella zona, un magnete del valore di circa 1000 lire.

Responsabili della sparizione furono ritenuti certi: Cesare Sepulcri di Giovanni d'anni 35, Achille Sepulcri di Enrico di anni 19 e Guglielmo Burch di Francesco d'anni 21 da Bagnaria Arsa e come tali citati a comparire in giudizio. Il Tribunale però li assolve tutti per insufficienza di prove.

Caccia alle talpe

Con decreto prefettizio N. 15976 del 18 maggio 1928, pubblicato in data 24 stesso mese nel N. 21 del Bollettino Atti Ufficiali di questa Prefettura, è stato fatto divieto di cattura ed uccisione delle talpe nelle zone, espressamente delimitate, di questa Provincia invase dalle grillo talpe ed estendentesi a tutta la parte piana di essa ed alle colline moreniche del Tagliamento.

Mi viene ora riferito che in varie località della provincia va riprendendosi l'illecita caccia e che speculatori non ancora bene individuati stanno facendo sui mercati friulani incetta di pelli di talpa pagandole ad alto prezzo, stimolando così maggiormente la distruzione dell'animale.

Mentre rammento il grave danno derivante all'agricoltura dall'invasione delle grillotalpe e la necessità di proteggere le talpe, loro nemici implacabili, dai cercatori di esse i quali, spinti da avidità di lucro per l'alto costo delle loro pellicce, minacciano di distruggerne la specie, invito le SS. LL. a disporre che da parte degli agenti dipendenti sia esercitata una più stretta sorveglianza nelle campagne e sui mercati, per evitare che speculatori senza scrupolo, trasgressori delle predette norme, sfuggano alle sanzioni dell'art. 8 della legge 26 giugno 1913 n. 888.

Attendo di essere informato sulle disposizioni al riguardo adottate.

Il Prefetto: F.to MOTTA

L'estremo saluto dei Medici alla salma del dott. Luxardo

Abbiamo detto ieri delle solenni onoranze funebri tributate alla salma del compianto dott. Oscar Luxardo.

Del profondo cordoglio suscitato dalla sua morte repentina, si sono resi interpreti a Porta Poscolle, prima che il feretro partisse alla volta di Venezia, il Podestà di S. Daniele generale comm. co. Quintino Ronchi e il dott. Aldo Feruglio.

Quest'ultimo così disse, rievocando la nobile figura dell'Estinto:

« In rappresentanza dell'Ordine dei Medici della Provincia di Udine, tocca a me, che gli fui amico affezionato, il doloroso compito di porgere ad Augusto Luxardo l'estremo saluto, e di ricordare a noi tutti che lo abbiamo conosciuto e perciò stimato ed amato, quale fu l'animo suo tutto pervaso di bontà, quale fu il suo intelletto aperto ad ogni nobile idea, ognora intento alle più elevate aspirazioni della scienza.

« Nato a Messina, da famiglia dalmata, di quella Zara sacra alle nostre più tormentose aspirazioni nazionali. Egli, laureatosi a Padova nel 1898, trascorse buona parte della sua giovinezza e operosa maturità in quella Venezia legata da tante secolari tradizioni alla patria dei suoi avi. Quivi, alla Scuola di uno dei maggiori chirurghi nostri, il Giordano, che poi sempre lo tenne maestro carissimo, formò quella educazione scientifica e pratica che rifulse poi in tutta la sua operosa carriera dedicata, dopo brevi tappe a Treviglio, Roverbella e Racconigi per quasi un ventennio all'Ospedale di San Daniele del Friuli. Nonostante le assorbente attività professionale, il dr. Luxardo riusciva di tanto in tanto ad esprimere in pregevoli pubblicazioni, oltre 24, i frutti dei suoi studi e della sua esperienza, esempio nobilissimo di appassionata dedizione alla scienza ed all'arte alle quali come ad una missione, si era dedicato.

« Se però io non vi dicessi ora del suo gran cuore, io vi tacerei della parte più bella della sua nobile personalità. Quando ieri mattino ho varcato la soglia del mio reparto all'ospedale coll'animo velato di tristezza per la fine immatura dell'amico carissimo, d'improvviso mi è passata davanti una gran luce quando mi sono visto venire incontro alcuni ammalati del distretto di San Daniele coi segni più evidenti di un gran dolore sui volti, ho sentito in quel dolore di umili genti l'onda irrefrenabile del sentimento di tanti beneficati di ogni classe sociale, che nella sua muta e spontanea semplicità attestava la profondità del legami fatti di amore, di riconoscenza che il nostro amato scomparso aveva saputo stendere intorno a sè. Egli aveva accolto con gioia la guerra di liberazione alla quale aveva partecipato come capitano medico, e dopo la vittoria delle nostre armi era stato subito fra i più fervidi assertori dei nuovi principi che, valorizzando la vittoria, hanno condotto la patria nostra sulla via dei suoi immancabili destini. Ora tutti, amici e colleghi, lo piangiamo su questa bara mentre il pensiero nostro corre angosciosamente alla diletta e nobile compagna della sua vita, già tanto crudelmente provata, e ricorda con malinconica nostalgia la sua casa ospitale dove in una atmosfera d'intima, veneziana dolcezza si accoglievano i fedeli affezionati amici con sempre rinnovata e cordiale signorilità. Il ricordo di Lui rimarrà imperituro nei nostri cuori. Vale! ».

Una rapina in Via Passons

L'altra sera, verso le ore 20, il manovale Achille Paolini d'anni 50 dei Rizzi, se ne tornava a casa sua, reduce dal lavoro. Giunto in via Passons, e precisamente in un viottolo che conduce al Cotonificio Udinese, fu affrontato da un'tizio che senza tante cerimonie lo afferrò per il bavero del soprabito e, dopo averlo colpito con una ombrellata alla testa, gli intimò di consegnare tutti i soldi che teneva addosso.

Il malcapitato Paolini, non trovando al momento altre vie di uscita, levò di tasca il portafoglio contenente 220 lire (tutto il guadagno di una quindicina di giorni di lavoro) e senza fiatare lo consegnò all'individuo, il quale, dopo aver intimato al Paolini di non far parola con alcuno di quanto era avvenuto, pena la vita, si ecclissò fra i campi.

Il Paolini, riavutosi dal poco simpatico infortunio occorsogli, si recò dai Carabinieri di via Gemona, a denunciare il fatto.

Questi, iniziate prontamente le indagini, riuscirono ad identificare il rapinatore nella persona del ventenne Mario Linzi di Umberto, abitante in via Martignacco, il quale, malgrado le sue proteste d'innocenza, fu ieri nel pomeriggio tratto in arresto.

Pollai visitati dai ladri

L'altra notte i soliti ignoti ladruncoli hanno lasciato traccia del loro poco gradito passaggio nei pollai di: Albino Battigelli di Enrico di via Timau (Vat) e di Alice Rossi di Pietro di via Caposile 7. Dal primo pollaio asportarono ventidue galline e tre anitre e dal secondo otto galline.

Precipita dalle scale

Pia Bertossi, fu Battista d'anni 64, dimorante in via Villalta 32, scivolando dalle scale di casa, riportò la frattura bimalleolare della gamba sinistra. Fu accolta all'Ospedale guaribile in 40 giorni.

Feste carnevalesche

IL TE' DEL G. U. F.

Un esito brillantissimo ha avuto l'altro ieri il tè del G. U. F. svoltosi nella sala della «Taverna». Largo il concorso di leggiadre signorine e di cavalieri. Danze animate e gustatissimi i ballabili suonati da una scelta orchestrina.

LA SERATA DEGLI STUDENTI MEDI

Questa sera avrà svolgimento, nelle belle sale dell'Albergo Nazionale, una festa danzante organizzata dalla Sezione Studenti Medi. Le danze avranno inizio alle ore 21.

AL CIRCOLO FAMILIARE

Pure al Circolo Familiare questa sera, dalle ore 21, seguirà una festa danzante, cui sono invitati i soci e le loro famiglie.

LA VEGLIA AL «PUCCINI»

Domani sera, al Teatro Puccini, avremo la quarta veglia danzante. Una scelta orchestra svolgerà un repertorio comprendente i migliori ballabili della stagione carnovalesca 1930.

Spettacoli d'oggi

CINE EDEN. — «Le colpe dei padri». Protagonista Emil Jannings. Film Paramount.

CINE CECCHINI. — «Le Ballerine del mio cuore». - Varietà.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 7:

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: largamente trattato per consegne maggio, andamento debole. Apertura: marzo 134,20; maggio 137,75; luglio 126.45. Chiusura: marzo 134,05; maggio 137.60; luglio 126.50.

Granoturco: numerosi affari, andamento debole. Apertura: marzo 62,90; maggio 63,25; luglio 64,15. Chiusura: marzo 63,25; maggio 63,50; luglio 64.

Riso: numerosissimi affari, andamento debole. Apertura: marzo 137,20; maggio 131,50; luglio 134,50. Chiusura: contante 125.50; corrente 125.50; marzo 127; maggio 131,40; luglio 134,30.

Risone: scarsità di affari, andamento debole. Apertura: marzo 90.50; maggio 92,75; luglio 94,75. Chiusura: marzo 90; maggio 92,25; luglio 94,20.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 6	TRIESTE 7	MILANO 6	MILANO 7
Rend. 3.50 %	67.30	67.30	67.70	67.60
Consol. 5 %	80.42	80.55	80.35	80.55
Prest. Littor.	80.42	80.55	80.35	80.55
Obbl. Venezie	72.80	73.—		
Francia	74.94	74.94	74.92	74.89
Svizzera	368.75	368.80	368.67	368.75
Londra	92.89	92.91	92.90	92.92
New York	19.07	19.07	19.09	19.09
Berlino	456.30	456.35	456.30	456.55
Vienna	269.—	269.—	269.—	269.—
Romania	11.35	11.35	11.30	11.32
Belgio	266.25	266.25	266.20	266.30
Spagna	252.50	250.—	251.75	248.50
Praga	56.55	56.55	56.56	56.60
Ungheria	334.25	334.25	334.—	334.—
Albania	364.75	364.75	365.—	365.—
Jugoslavia	33.70	33.70	33.75	33.75
Grecia	24.80	24.80	24.75	24.75

DA GORIZIA

Commemorazione di Michele Bianchi

(7). — Domani, domenica, per disposizione della Direzione Generale del Partito, il Quadrumviro Michele Bianchi sarà solennemente commemorato presso tutti i Fasci di Combattimento d'Italia.

In Provincia di Gorizia la commemorazione sarà fatta presso tutte le sedi dei Fasci e particolare solennità sarà data nel capoluogo alla commemorazione: alle ore 10.30, nella sala del Littorio, il Segretario Politico del Fascio di Gorizia rievocherà per tutti i fascisti della città e dei circoli rionali il Grande Scomparso.

La seconda seduta del Direttorio "G. Resen,,

Ieri sera, presenti i membri del Direttorio, si è riunito il Direttorio del G. U. F. «G. Resen», per prendere in esame vari problemi interessanti il funzionamenti dei diversi Uffici del G. U. F.

Iniziò la relazione il Segretario politico Emilio Cassanego il quale, dopo aver annunziato le numerose adesioni giunte al Gruppo dalla provincia, notò la necessità che tutti gli studenti universitari della provincia di Gorizia facciano parte del glorioso G. U. F. «G. Resen» che meritatamente ha avuto l'onore d'essere elevato a Gruppo per le sue funzioni politiche e per l'attività intensa che svolge in seno agli organizzati.

Dopo animata discussione, alla quale presero parte numerosi membri, venne approvata la nuova sistemazione degli uffici del Gruppo Universitario.

Essi risultano così costituiti:

Ufficio Segreteria Politica — Segretario pol. Emilio Cassanego; Vicesegretario Luciano Brattina; Segretario amministrativo Visintin Luigi.

Ufficio Cultura — Delchin Mario, Massi Marino, Rizzi E., per l'ufficio sindacale, corp., coloniale, propaganda, biblioteca, stampa.

Ufficio Sportivo — Alberto Abrile con i delegati Cumar (atletica leggera), Paier (Sucai), Venuti (tennis), De Monte (calcio), Del Frate (scherma) e Bolter (volata).

Per quanto riguarda il tesseramento, il Direttorio stabilisce che tutti gli universitari di Gorizia e provincia dovranno essere in regola con le tessere del G. U. F. e del P. N. F. entro la fine di febbraio.

Si decide infine di tenere le sedute ordinario del Direttorio del Gruppo ogni mercoledì alle ore 18 presso la sede centrale del G. U. F.

Alla prossimo riunione di Direttorio sono pure chiamati i membri del Direttorio del Gruppo Studenti Medi Dux.

Il corso di organizzazione scientifica del lavoro

Si è chiuso il corso di cinque lezioni sui principi della organizzazione scientifica del lavoro tenuto presso l'Istituto per il promovimento delle industrie nel Friuli Orientale dall'ing. Luigi Palma, inviato appositamente da Roma dall'E.N.I.O.S. (Ente Nazionale Italiano per la Organizzazione Scientifica del lavoro).

L'interessamento con cui il pubblico sceltissimo ha seguito il breve corso di conferenze è emerso dal fatto che fra gli uditori si notavano i più bei nomi nel campo della tecnica e dell'industria della Provincia; le conferenze, frequentatissime, sono state dalla prima fino all'ultima ascoltate con grande attenzione.

Data l'importanza ed il successo conseguito del corso non possiamo tralasciare di accennare agli argomenti trattati.

Le prime due lezioni sono state di carattere generale ed hanno messo in chiara luce il principio informatore delle organizzazione scientifica del lavoro: «Si deve trarre da ogni elemento che concorre alla produzione, sia elemento macchina sia elemento uomo, il massimo risultato con il minimo dispendio d'energia». L'E.N.I.O.S. ha dato al movimento un carattere nazionale, adattando il sistema all'ambiente, cioè alle condizioni peculiari del Paese, rispetto alla economia, alle tradizioni e caratteristiche della stirpe, perfino alle condizioni demografiche. Da questa aderenza del sistema alle situazioni ambientali, dal significato integrale che si dà al movimento discende il grandissimo valore che questa materia ha per il nostro Paese e come tutti, dall'industria al commercio, dall'agricoltura alla Banca, siano interessati a conoscerla e nei limiti del possibile, applicarla.

Efficace è stata la dimostrazione che il docente ha fatto della possibilità di poter applicare la O. S. anche nelle medie e piccole aziende e la confutazione alle critiche mosse da alcuni ai principi della razionalizzazione e cioè della eccessiva valorizzazione del fattore uomo e del pericolo di rilevante disoccupazione.

Nella terza lezione si è entrati nel vivo dell'argomento e dopo di aver passato in rapida sintesi i vari aspetti del sistema organizzativo nella vita pratica di fabbrica, l'ing. Palma ha ampiamente illustrato il problema dello studio dei tempi di lavoro e i sistemi moderni di direzione.

La quarta lezione, che ha destato il più vivo interesse per la novità e la importanza degli argomenti, è stata completamente dedicata alla illustrazione e alla critica comparativa dei vari sistemi moderni di rimunorazione; tutti i sistemi più importanti sono stati rapidamente passati in rassegna, dal cottimo semplice, ai salari a premio come per esempio il sistema Halsey e il Rowan, quello Taylor, Cantt, Gilbreht ed infine il sistema Bedaux. Questo sistema, che in Italia ultimamente ha avuto larghe applicazioni è stato ampiamente illustrato dall'ing. Palma che con grande chiarezza ne ha spiegato il principio informatore, la sua pratica applicazione facendo rilevare i pregi e i difetti di esso.

L'ultima lezione è stata dedicata al fattore umano.

Ha messo in rilievo il docente la importanza che oggigiorno ha assunto la psicologia sperimentale e la medicina del lavoro nella azienda ed ha tracciato il carattere che questa nuova scienza «la psicotecnica» viene ad acquistare nella pratica aziendale, dimostrando con esempi quello che un gabinetto di psicotecnica può dare all'industria. Non è mancato un largo accenno all'orientamento scolastico professionale quale punto eccezionale di partenza per un processo di razionalizzazione dell'impiego del fattore umano in tutte le manifestazioni del lavoro.

L'ing. Palma ha chiuso il suo corso con brevi e sentite parole di ringraziamento ai frequentatori per la benevole attenzione prestata. Ha ringraziato poi l'ing. Penso par aver voluto che presso l'Istituto per il promovimento delle industrie si agitassero tali importanti problemi ed ha concluso formulando a tutti un fervido augurio per la prosperità delle propria Aziende nell'interesse dell'industria e dell'intera economia del Paese.

Il Direttore prof. Penso ha ringraziato l'ing. Palma per le gentili parole e per il corso tenuto, augurandosi che il felice esperimento possa presto ripetersi ed assumere un più ampio sviluppo in modo che tutti i problemi della organizzazione scientifica possano trovare adeguata trattazione.

Durante il corso sono state proiettate interessantissime pellicole che dimostrano pratiche applicazioni dei principi di O. S. ed è stata pure proiettata una pellicola dell'Istituto di Psicologia Industriale di Londra che ha mostrato alcune applicazioni fatte dall'Istituto stesso sulla riorganizzazione di reparti di fabbriche dei dettami della razionalizzazione.

Un'intera famiglia ferita per lo scoppio di un proiettile

A Dozna, in quel di Dolegna del Collio, è avvenuto un pauroso scoppio che ha suscitato fra quei borghigiani la più viva impressione. Verso sera si riunirono intorno al focolaio della cucina, per trascorrere le ultime ore della serata, i famigliari Snidersich. A questi si aggiunse anche tale Rodolfo Sturan, di 17 anni, abitante in quella località. Per ravvivare il fuoco i famigliari decisero di sacrificare un grosso ceppo di legno che era stato rinvenuto, abbandonato, in aperta campagna, del peso di circa 50 kg. Le fiamme avevano da un pezzo intaccato il ceppo allietando la bella compagnia. Quando, ad un tratto, mentre il capo della famiglia stava per uscire dalla cucina, echeggiò un formidabile scoppio che gettò all'aria ogni cosa, mettendo tutto sottosopra e rovesciando le seggiole sopra le quali stavano seduti tutti i famigliari.

Nello zoccolo rimaneva celata insidiosamente una piccola granata, residuato della guerra che, al calore della fiamma, esplose inesorabilmente.

Passato il primo momento di terrore, gli sventurati si misero d'attorno per portare ai feriti più gravi i primi e più urgenti soccorsi.

Essi sono: Federico Snidersig di Giuseppe, di anni 9, ferita da strappo al piede sinistro, una ferita all'occhio sinistro e ferite multiple; Ignazio Snidersig di Giuseppe, di anni 12, con ferite al ventre e alle gambe; Giuseppe Snidersig, di anni 19, ferite ai piedi e agli occhi; Agostino Snidersig, di anni 3, ferite al piede destro; Antonio Snidersig, di anni 59, ferite agli occhi e al piede sinistro; Francesco Erzetich in Snidersich, di anni 42, con ferite alla testa e alla coscia sinistra; Rodolfo Sturan, di anni 17, con ferite al torace ed altre parti del corpo.

Si telefonò tosto alla Croce Verde di Gorizia la quale provvide a trasportare tosto i feriti all'Ospedale Comunale di Gorizia.

Nel Dopolavoro Ferroviario

Domenica alle ore 21, nella bella sede del Dopolavoro Ferroviario, in via Salcano, avrà luogo un grande ed interessante spettacolo lirico.

Il programma si dividerà in due parti: nella prima verrà eseguita musica di Verdi, Puccini, Canepa e Perez; nella seconda parte musica di Schubert e Boito. Numerosi ed affiatati artisti si esibiranno con un assieme meraviglioso. Accompagneranno al piano i signori Cosmaro e cav. Zanaboni.

Domani sabato e domenica nel pomeriggio presso il Dopolavoro ferroviario vi saranno due interessanti spettacoli cinematografici.

Per la quarta leva fascista

L'Ufficio culturale è quello per l'organizzazione militare in questi giorni stanno intensificando il lavoro di propaganda per preparare gli avanguardisti di leva, che devono passare al Partito e alla Milizia pronti nel corpo e nello spirito.

Per particolare interessamento della Federazione Fascista dell'Isonzo, tutti gli avanguardisti di leva parteciperanno domenica 9 corrente alle ore 10.30 nella sala del Littorio alla commemorazione del Quadrumviro Michele Bianchi, e lunedì 10 corrente alle ore 18.30, pure nella sala del Littorio, all'inaugurazione dell'Istituto Fascista di Cultura con la conferenza «La funzione storica della Rivoluzione Fascista», che sarà tenuta dal noto giornalista e apprezzato scrittore comm. prof. Pietro Gorgolini, Direttore del «Nazionale» di Torino.

Il Comitato provinciale dell'O. N. B. sta preparando tanto a Gorizia che in provincia una serie di conferenze per gli avanguardisti di leva.

Istruzione Milizia contraerea

Per domenica 9 corrente i signori ufficiali, graduati e militi e avanguardisti appartenenti alla 155.a Centuria d'Artiglieria, sono comandanti a partecipare alle istruzioni di reparto che si svolgeranno dalle 9.50 alle 11.30 presso la sede di Convegno, in Corso Verdi 1, p. p.

FARMACIE DI TURNO

Domenica 9 corrente farmacie di turno con servizio notturno: Cristofoletti, Piazza Vittoria.

Farmacie aperte fino alle 12: Contin, Corso Verdi e Liberi corso Vittorio Emanuele III.

BOLLETTINO DELLA NEVE

Loqua, Lazna e Valfredda: neve ottima, abbondante e farinosa.

Montenero d'Idria: neve discreta.

Disciplina del Commercio Girovago

Receviamo dalla Federazione Fascista dei Commercianti per la Provincia di Gorizia:

Con molta opportunità S. E. il Prefetto ha diramato ieri ai Podestà e Commissari prefettizi della Provincia una circolare intesa ad ottenere un'oculata costante vigilanza sull'esatta osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) ogni commerciante ambulante deve essere provvisto della licenza di cui all'art. 1 della legge 16 dicembre 1926 n. 2174 e di quella di P. S. di cui all'articolo 122 del T. U. 6 novembre 1926 numero 1848 ed all'art. 240 del relativo regolamento, nonchè del certificato comprovante l'iscrizione nel registro dello Ufficio Provinciale dell'Economia, a sensi dell'art. 28 della legge 18 aprile 1926 n. 731;

2) è vietato anche l'esercizio del commercio girovago nelle località nelle quali alle domeniche viene rispettato il riposo assoluto;

3) i commercianti ambulanti hanno l'obbligo di sottostare alle medesime norme sancite per gli esercenti stabili per quanto riguarda l'osservanza dei calmieri, il prezzo fisso e la pubblicità dei prezzi.

Per quanto riguarda poi la limitazione o i divieti in rapporto alle condizioni di igiene, di tempo e di ambiente, viene data facoltà ai Comuni di disciplinare il commercio ambulante in applicazione dell'art. 240 del Regolamento di Polizia 31 gennaio 1929 n. 62 e dei Regolamenti locali.

PIERO PEDRAZZA - direttore
ULDERICO D'ANGELO - redattore-capo responsabile

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 7 febbraio 1930

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	740.05	745.25	741.75
Pressione al mare	751.72	752.02	754.43
Temperatura	5·0	10·4	5·0
Umidità (0-100)	91	57	70
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	8	8	6
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 11,4

Temperatura minima: 8,0

Acqua caduta: mm: 3,2

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.49 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone). DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7.— A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.43 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12,15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.